



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
e mail: cert@pec.unionemontanavalsesia.it info@unionemontanavalsesia.it
Cod. fisc. 82003830021

Oggetto: L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo “Scopello-Mera” in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario.

Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A.– Alagna Valsesia (VC). Istanza prot. 12025BCG-6_CF/cf del 27.02.2025, presentata dalla Società ai sensi degli artt. 3 e 5 della L.R. 17/2024, acquisita agli atti dell’Ente montano con prot. n. 1973 del 27.02.2025

Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024.

Conferenza decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

CONFERENZA DEI SERVIZI

ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

VERBALE DELLA SEDUTA DECISORIA DEL 24 OTTOBRE 2025

Il giorno 24 ottobre 2025, alle ore 9,00 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, convocata in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in presenza e video collegamento da remoto, per l’esame dell’istanza in oggetto.

La riunione è stata indetta e convocata dall’Unione montana con nota prot. n. 10703 del 07 ottobre 2025. Tutti i documenti relativi alla Conferenza dei Servizi: gli elaborati progettuali, le note, comunicazioni, pareri, nulla osta, richieste di integrazione documentale, risposte della Società proponente, elaborati progettuali integrativi , verbale della prima seduta sono stati pubblicati sul sito web dell’Unione montana, nell’apposita sezione ad accesso riservato, secondo le indicazioni fornite nell’allegato alla convocazione prot. n. 10703/2025.

1. Dati della Riunione

Il presente verbale documenta gli atti e le deliberazioni della Conferenza di Servizi decisoria. I dettagli di seguito riportati forniscono il contesto ufficiale e il quadro giuridico di riferimento della seduta, stabilendone la validità, l'ambito di competenza e i soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio.

Dettaglio	Descrizione
Oggetto:	Progetto Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello-Mera in Comune di Scopello (VC) - Rilascio della concessione per la costruzione dell’impianto funiviario ai sensi della L.R. 17/2024 - Conferenza di Servizi Decisoria.
Data:	24 ottobre 2025

Modalità:	Telematica (Videoconferenza tramite Piattaforma Webex) e in presenza presso la sede dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia (Corso Roma, 35 – Varallo)
Ente Convocante:	Unione Montana dei Comuni della Valsesia (convocazione nota prot. n. 10703 del 07 ottobre 2025)
Responsabile del Procedimento:	Dott. Vantaggiato Piero Gaetano direttore/segretario dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, nominato con Decreti del Presidente n. 1 e n. 2 del 07.01.2025,

La seduta procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

2. Ordine del Giorno

La convocazione della presente seduta è stata finalizzata alla conclusione dell'iter procedurale per il rilascio della concessione per la costruzione dell'impianto funiviario in oggetto.

L'agenda è stata pertanto focalizzata all'esame delle integrazioni progettuali e degli elaborati di rispondenza alle prescrizioni del PFTE ai fini autorizzatori trasmessi dalla Società proponente e all'acquisizione di tutti i pareri, assensi e nulla osta definitivi per la formulazione del provvedimento autorizzatorio unico per il rilascio della concessione prevista dalla L.R. 17/2024, consentendo così il prosieguo verso la fase esecutiva dell'opera

Si procede con la verifica e la registrazione dei partecipanti alla seduta.

3. Elenco dei Partecipanti e degli Enti Convocati

Si sono collegati e hanno partecipato i/le referenti degli Enti sotto indicati. La tabella seguente elenca gli enti presenti e i relativi rappresentanti, specificando la modalità di partecipazione.

Ente/Società	Nominativo/Funzione	Modalità di partecipazione
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord - VERCELLI	P.A.Brustio Gian Luigi Dott. Varvelli Luigi	Collegati in videoconferenza
REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture – Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate TORINO	Ing. Chiara Miriam (Settore Investimenti Trasporti Infrastrutture) Dott. Tisi Alessio (Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate)	Collegati in videoconferenza
REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico - TORINO	Dott. Cordola Marco	Collegato in videoconferenza

CORDAR VALSESIA S.p.A. – Serravalle Sesia	Dott.ssa Maria Chiara Martignon (Referente Servizio Idrico Integrato)	Collegata in videoconferenza
STUDIO GIUPPANI INGEGNERIA (per Doppelmayr Italia S.r.l.)	Ing. Simone Giuppani, Ing. Federico Giuppani, geom. Daniela Bettini	Collegati in videoconferenza
DOPPELMAYR ITALIA S.r.L. - Bolzano	Sig. Tomelleri Simone	Collegato in videoconferenza
AREAQUATTRO S.r.L. - Sondrio	Dott. Geol. Giovannoni Adele	Collegata in videoconferenza
COMUNE DI SCOPELLO (VC)	Sindaco: De Regis Antonella Vice Sindaco: Demiliani Mauro Responsabile Ufficio Tecnico: Geom. Montagna Anna Maria	In presenza
MONTEROSA 2000 S.p.A. – ALAGNA VALSESIA – Società proponente	Direttore Amministrativo e Procuratore Generale: Rag. Colla Andrea Direttore Tecnico e Progettista Responsabile integrazioni prestazioni specialistiche di progetto - Coordinatore della Progettazione: Ing. Francione Claudio	In presenza
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	Vice Presidente: Geom. Daffara Alberto	In presenza

La convocazione è stata inviata anche ai seguenti Enti e soggetti che risultano assenti

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio – TORINO
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA Parere scritto prot. 16567/2025 del 23.10.2025, acquisito agli atti con prot. 11380 del 23.10.2025
REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale Gabinetto Presidenza – TORINO
REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO Comunicazione prot. 20370 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025
REGIONE PIEMONTE Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio – TORINO
MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI Parere scritto prot. 13996-P del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11382 del 23.10.25
ARPA PIEMONTE – TORINO Parere scritto ottemperanza condizione ambientale 2.1. “Biodiversità , nota prot. n. 41499 del 12.05.2025, acquisito dalla REGIONE PIEMONTE Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture nell’ambito dell’endoprocedimento relativo alla fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (procedura di VIA) di cui al provvedimento D.D. 977/A1811B/2025 del 19.05.2025, trasmesso con nota prot. 23094 del 20.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5253 del 20.05.2025

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli Comunicazione prot. 2679 del 01.04.2025, acquisita gli atti con prot. 3215 del 01.04.2025
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE) - Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta Unità Organizzativa III – Reti e servizi di Comunicazione Elettronica – TORINO Comunicazione prot. 94489 del 16.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5121 del 16.05.2025
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Esercito Piemonte – TORINO Nulla Osta Contro prot. 16400 del 23.09.2025, acquisita gli atti con prot. 10179 del 24.09.2025
AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1^ Regione Aerea – MILANO Parere prot. 33131 del 18.04.2025, acquisito gli atti con prot. 4027 del 18.04.2025
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (E.N.A.C.) Riscontro del 06.05.2025, acquisito agli atti con prot. 4725 del 07.05.2025
ENTE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AL VOLO S.p.A. (E.N.A.V.) Riscontro del 06.05.2025, acquisito agli atti con prot. 4725 del 07.05.2025
Ing. BOGHETTO ANDREA – Studio Associato Ingegneria per la Montagna – SAN MARTINO DI CASTROZZA
Arch. DONNA BIANCO PIER AUGUSTO – Ecoplan S.r.L. TORINO
Geol. MACCHI EMILIO - Ecoplan S.r.L. TORINO
A.N.S.F.I.S.A. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e l'operatività territoriale Ufficio Operativo per l'Area Territoriale del Nord Ovest - Sede di Torino

Verificata la presenza dei rappresentanti degli enti, la seduta è dichiarata validamente costituita e si dà avvio ai lavori.

4. Apertura della Seduta e Premesse

La seduta viene formalmente aperta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, **dott. Vantaggiato Piero Gaetano** (Direttore generale/Segretario dell'Ente) con l'assistenza della dottoressa Novarina Marzia (Responsabile dell'Ufficio di supporto al RUP), che svolge anche la funzione di Segretario verbalizzante.

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) presenta le scuse dell'Ente per un disguido tecnico occorso con la piattaforma Webex, che ha richiesto la rigenerazione del link di accesso e un'attività di ricontatto di ciascuno degli Enti componenti la Conferenza dei Servizi per assicurare la partecipazione di tutti gli enti convocati.

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) introduce quindi il progetto fornendo il contesto operativo e le motivazioni di urgenza che caratterizzano la presente fase autorizzativa. Viene sottolineata l'assoluta urgenza di giungere a una conclusione positiva dell'iter procedurale per consentire l'affidamento dei lavori in tempi brevi. Tale celerità è dettata dalla necessità di rispettare le scadenze fissate dal finanziamento ministeriale concesso per l'opera, il cui mancato rispetto comporterebbe la perdita di una fondamentale risorsa strategica per il territorio. Si dà atto che a seguito della precedente seduta la Società proponente ha fornito tutte le integrazioni tecniche richieste, incluso l'allegato mancante alla relazione geologica (Elaborato denominato PFTEGEO01RE01_B_INTEGRAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA - Allegato 2) Indagini geognostiche integrative) in quanto la trasmissione precedente di tale elaborato conteneva, a causa di un errore materiale una versione incompleta del suddetto allegato. Tale elaborato mancante è stato trasmesso dalla Società proponente in allegato alla nota prot. 12025JCC-2CF/fb del 23.10.2025, acquisita agli atti del 23.10.2025, con la quale è stato trasmesso, quale chiarimento spontaneo, anche l'elaborato denominato "Relazione paesaggistica integrativa - Chiarimento spontaneo" (File I.2.b_Rel_Paesaggistica_Int_chiarimento).

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) precisa che tutta la documentazione pervenuta ed acquisita agli atti è stata trasmessa a tutti gli enti competenti per la valutazione definitiva e pubblicata sulla sezione ad accesso riservato, dedicata alla Conferenza dei Servizi in oggetto, sul sito istituzionale dell'Ente. Il chiarimento spontaneo del 23.10.2025 inviato dalla Società proponente e relativi elaborati vengono allegati al presente Verbale

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) riferisce quindi che l' A.N.S.F.I.S.A. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e l'operatività territoriale Ufficio Operativo per l'Area Territoriale del Nord Ovest - Sede di Torino ha ricordato, per le vie brevi, la necessità del rilascio da parte del competente Settore regionale dell' espressa attestazione di immunità da frane e valanghe ai sensi della vigente normativa funiviaria (art. 7, comma 6, del D.M. n. 400/1998, come modificato dall'art. 1 del DM 392/2003). Rimanda quindi ad un confronto con il Settore geologico la questione, in modo tale da acquisire tutte le attestazioni necessarie per il rilascio del nulla osta tecnico da parte di A.N.S.F.I.S.A. relativamente al progetto in oggetto e per il rilascio della concessione oggetto del procedimento in oggetto.

Concluse le premesse, si cede la parola al proponente per l'illustrazione degli aggiornamenti tecnici.

5. Sintesi degli Aggiornamenti Tecnici sul Progetto

Questa sezione documenta l'adempimento, da parte del soggetto proponente, dell'obbligo procedurale di fornire elaborati tecnici di livello definitivo/esecutivo. Tale avanzamento progettuale, sviluppato dall'appaltatore individuato nella Spocietà Doppelmayr Italia S.r.l., costituisce il presupposto fondamentale per la valutazione finale da parte degli enti e per la conseguente espressione dei pareri di competenza.

L'Ing. Francione Claudio (Tecnico progettista della Società proponente), in rappresentanza di Monterosa 2000, riassume le attività svolte a seguito della conferenza del 5 maggio 2025, illustrando i seguenti punti chiave:

- **Riscontro alle richieste di integrazioni:** È stato predisposto un elaborato organico (l'elaborato denominato "RELAZIONE DI RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE" (Codice elaborato PFTEGEN00RE02_A), che fornisce risposte dettagliate a tutte le osservazioni e richieste di approfondimento e integrazioni pervenute dagli enti, con rimandi puntuali agli elaborati integrativi prodotti.
- **Livello di progettazione :** L'appaltatore individuato, la società Doppelmayr Italia S.r.l., ha portato il livello di progettazione dalla fase di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) a una fase di dettaglio definitivo/esecutivo. Questo avanzamento ha permesso di integrare nel progetto le specifiche tecnologiche proprie dell'impianto a fune che verrà effettivamente realizzato.
- **Contenuti del Progetto:** Si ribadisce che non sono state introdotte innovazioni sostanziali rispetto all'impianto concettuale già presentato. Tuttavia, il grado di precisione e dettaglio degli elaborati tecnici, in particolare per quanto riguarda le strutture, gli impianti e la geometria di linea, è stato significativamente incrementato.

Gli elaborati prodotti dalla Società Doppelmayr Italia S.r.l. hanno ricalcato sostanzialmente il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) che era già stato depositato nell'ambito della presente procedura di rilascio della concessione, ma con un dettaglio più elevato, soprattutto in riferimento alle specificità tecnologiche che sono proprie effettivamente del costruttore che andrà poi a realizzare la cabinovia. E quindi all'interno dei fabbricati architettonici che erano stati oggetto di progettazione di fattibilità tecnico economica da parte di Monterosa 2000 S.p.A. sono stati inseriti le

strutture e gli impianti della cabinovia Doppelmayr. Sono stati definiti inoltre completamente tutti gli elementi che compongono il profilo di linea dell'impianto e conseguentemente sono stati definiti anche a livello geometrico tutti i dettagli che servono per definire qual'è la consistenza effettiva della cabinovia.

- **Documentazione per ANSFISA:** in parallelo agli elaborati ai fini autorizzatori e quindi per i procedimenti di concessione e per i subprocedimenti necessari per superare le tematiche vincolistiche che insistono sull'area, è stato poi redatto anche il progetto definitivo esecutivo esclusivamente funiviario, quindi quello previsto dal cosiddetto "Decreto infrastrutture", che chiaramente è disciplinato da una norma nazionale, che si declina specificatamente sulla tematica funiviaria, e che è necessario ai fini del rilascio del nulla osta tecnico sul progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 da parte delle autorità di sorveglianza ovvero da parte dell'A.N.S.F.I.S.A. Presso l'Unione montana è stato depositato anche il progetto funiviario, che è stato trasmesso all'A.N.S.F.I.S.A. per l'espressione del parere in competenza (nota Unione montana dei Comuni della Valsesia prot. 0010053 del 22/09/2025)

L'Ing. **Francione Claudio** precisa inoltre che tra la fase precedente, cioè tra la riunione della 1° seduta della Conferenza dei Servizi, e quella attuale non è stata introdotta sostanzialmente nessun tipo di innovazione dal punto di vista del contenuto del progetto, ma sono stati introdotti degli elementi di ulteriore dettaglio e di specificazione, che hanno aumentato il grado di precisione degli elaborati che sono stati depositati e che sono stati messi a disposizione degli enti competenti.

L'intervento dell'Ing. **Francione Claudio** si conclude confermando la piena disponibilità a fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

6. Analisi degli Interventi e dei Pareri Espressi in Seduta

Questa sezione documenta la discussione svoltasi durante la seduta, riportando le posizioni, le prescrizioni e gli accordi raggiunti con gli enti componenti la Conferenza dei Servizi. Le determinazioni qui verbalizzate costituiscono il fondamento della decisione finale della Conferenza.

6.1. Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Direzione Ambiente, Energia e Territorio

La **Dott.ssa Chiara Miriam** (Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture) e il **dott. Tisi Alessio** (Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate) confermano la posizione già espressa nella precedente seduta della conferenza. Viene ribadita la necessità di ottemperare alla condizione ambientale 2.2 "*Clima ed emissioni climalteranti*" riferita alle fasi di progettazione definitiva-esecutiva – Ante operam prima dell'avvio dei lavori.

Come specificato nella nota del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture prot. 23094 del 20.05.2025 e nell'Allegato 1 alla D.D. 977/A1811B/2025 del 19/05/2025 "*Dlgs. 152/2006, art. 28 e L.R. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla D.D. 41/A1811B/2023 del 13.02.2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello-Mera" localizzato nel Comune di Scopello (VC) – Cat. B.7.c. Pos 2022-19/VER*", con la quale si attesta l'avvenuta ottemperanza della condizione ambientale 2.1. "Biodiversità", entro i termini di aggiudicazione dei lavori e in ogni caso prima della realizzazione dell'opera, la Società proponente dovrà presentare apposita istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alla condizione relativamente alla condizione ambientale 2.2., corredandola della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa.

La Conferenza prende atto di tale requisito, che viene formalmente recepito come prescrizione vincolante.

Alle 9:23 i due funzionari Chiara e Tisi, scusandosi, comunicano di doversi disconnettere dalla videoconferenza in quanto entrambi impegnati in una successiva riunione.

6.2. Regione Piemonte Direzione Ambiente Energia e Territorio – Settore Tecnico Piemonte Nord

Il P.A. Brustio Gian Luigi, con il supporto del **Dott. Luigi Varvelli**, espone la posizione del Settore. La condizione essenziale per il rilascio dell'autorizzazione di competenza (L.R. 45/89) è la piena e formale disponibilità delle aree interessate dall'intervento. Ribadisce che l'atto autorizzativo da parte del Settore non può essere emanato fino al completamento delle procedure di acquisizione dei terreni. Chiede pertanto aggiornamenti in merito alla procedura di acquisizione delle aree di intervento

A riscontro, il **Rag. Colla Andrea (RUP del progetto – Direttore Amministrativo e procuratore di Monterosa 2000 S.p.A.)** comunica che le pratiche sono in avanzato stato di svolgimento e illustra le modalità e tempistiche previste per il loro completamento:

- il Comune di Scopello sta completando la procedura di conciliazione delle proprie aree interessate da uso civico per gli anni pregressi e sta altresì completando l'iter di concessione a favore della società proponente delle medesime aree interessate dalla realizzazione del nuovo impianto per gli anni a venire.
- Parallelamente, sempre il Comune di Scopello, soggetto espropriante, sta procedendo alla redazione del decreto di esproprio/asservimento delle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione della nuova Cabinovia Scopello-Alpe di Mera a favore della società proponente.
- Tutti i citati documenti saranno completati e predisposti per la fine del mese di ottobre.
- Quanto alle successive tempistiche, per quanto concerne gli usi civici si prevede di definire con il Comune di Scopello entro i primi giorni di novembre l'atto di conciliazione e l'atto di concessione e quindi avere la disponibilità delle aree di proprietà di quest'ultimo.
- Per quanto concerne gli espropri/asservimenti, si prevede la pubblicazione del decreto di esproprio nei primi giorni di novembre e di procedere contestualmente all'invio delle comunicazioni ex lege ai proprietari; l'immissione in possesso dei terreni gravati da esproprio/asservimento è calendarizzata per il giorno 24 novembre 2025, data in cui la società proponente otterrà quindi la disponibilità anche di tali aree.

Sulla base di queste informazioni il **Settore Tecnico Piemonte Nord** comunica che procederà al rilascio della propria autorizzazione successivamente al 24 novembre, una volta ricevuta la comunicazione formale dell'avvenuta acquisizione della piena disponibilità delle aree oggetto di intervento. Viene precisato inoltre che la determinazione di autorizzazione terrà conto del parere forestale e del parere geologico dei colleghi del Settore geologico regionale (dott. Cordola Marco e dott. Berteia Andrea) .

Il Dott. Luigi Varvelli ritiene di non aggiungere ulteriori osservazioni rispetto a quanto illustrato sopra e si allinea con quanto espresso dal collega Brustio Gian Luigi.

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) prende atto delle prescrizioni sopra indicate dal Settore Tecnico Piemonte Nord.

Per quanto riguarda i terreni soggetti a vincolo di uso civico nella nota prot. 20370 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025, trasmessa dall'Unione montana alla Società proponente e al Comune di Scopello per gli adempimenti di competenza, la **Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici** ha precisato che gli interventi su terreni soggetti a vincolo di uso civico necessitano di una preventiva autorizzazione regionale non ricompresa nel procedimento oggetto della presente Conferenza dei Servizi, pertanto per le opere previste dal progetto,

insistenti su terreni vincolati ad uso civico, l'Amministrazione comunale interessata, prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere apposita istanza per l'acquisizione del parere volto al rilascio o all'eventuale rinnovo della concessione amministrativa con mutamento temporaneo di destinazione d'uso dimostrandone il reale beneficio alla popolazione, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo III Capo IV del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R.

6.3. Cordar Valsesia S.p.A. – Servizio Idrico Integrato

La Dott.ssa Martignon Maria Chiara fa riferimento alla nota (prot. N° 0003012/PC/sm del 05/05/2025), acquisita agli atti con prot. 4580 del 05.05.2025, nella quale si esprime parere favorevole al progetto, segnalando le possibili interferenze con la rete dell'acquedotto. Viene sottolineato il requisito inderogabile che i lavori non dovranno causare alcuna interruzione del servizio idrico ai cittadini. Ritiene che debba esserci un'interazione con i tecnici di Cordar Valsesia S.p.A, che saranno disponibili per eventuali sopralluoghi, per verificare poi puntualmente le interferenze nella successiva fase esecutiva del progetto. Con riferimento alla tavola che è stata predisposta dalla Società proponente chiede all'ing. Francione come si intende risolvere l'interferenza e non interrompere di fatto il servizio dell'acquedotto.

L'Ing. Francione Claudio (Tecnico progettista della Società proponente) illustra le possibili soluzioni tecniche per la gestione degli incroci con le tubazioni e le interferenze con l'acquedotto. Riferisce che durante la fase costruttiva occorre capire fondamentalmente a che quota possono essere posizionate le linee interrato e di che tipo di materiale sono costituite queste tubazioni in quanto al momento c'è solo un'indicazione cartografica, ma non si ha esatta contezza di quale sia la consistenza della tubazione. Le interferenze con le linee riguardano sostanzialmente soltanto l'infrastruttura interrato che collega le stazioni e i sostegni di linea dell'impianto. Quindi le tubazioni interrato dell'impianto non hanno problemi di vincolo di quota. Per cui si ritiene di poter attraversare la tubazione in corrispondenza dell'incrocio o passando sopra o passando sotto, a seconda di quella che è la posizione dell'acquedotto. Precisa infine che se poi ci dovessero essere delle interferenze specifiche si potrebbe concordare eventualmente la realizzazione di un bypass temporaneo, che poi chiaramente a fine lavori verrà rimosso in fase di ripristino. Si dichiara inoltre disponibile ad un sopralluogo congiunto con i tecnici di Cordar Valsesia S.p.A.

Si conviene pertanto sulla seguente risoluzione operativa: verrà organizzato un sopralluogo congiunto tra i tecnici di Cordar Valsesia S.p.A. e di Monterosa 2000 S.p.A. per definire puntualmente le modalità di intervento in fase esecutiva, risolvere le eventuali criticità in sede operativa e garantire la continuità del servizio.

6.4. Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico

Il Dott. Marco Cordola (Settore geologico) anticipa i contenuti del parere scritto che riguarda sia la parte geologica che valanghiva e che verrà formalizzato e trasmesso a breve dopo la Conferenza dei Servizi. Il parere è allineato con quello che sarà emesso dal Settore Tecnico Piemonte Nord, con il quale il Settore Geologico è in contatto. Precisa che nel parere saranno espresse anche le valutazioni relative alla dichiarazione di immunità da frane e valanghe prevista dal DM 392/2003. Riferisce che il parere è sostanzialmente favorevole con una serie di prescrizioni, di cui riassume le principali, che vengono recepite dalla Conferenza:

- **Stabilità scarpate Stazione intermedia:** In fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite specifiche verifiche di stabilità sulle scarpate risultanti dallo scavo sul versante a monte della stazione intermedia. Qualora necessario, dovranno essere previste adeguate opere di consolidamento. Trattasi di un importante movimento terra, del quale non risultano sezioni di dettaglio, a parte quella longitudinale lungo il profilo in linea, in particolare sezioni trasversali per valutare la pendenza delle scarpate di questo scavo. Quindi a questa carenza progettuale ritiene che sia possibile ovviare, con un rinvio alla fase di

progettazione esecutiva, l'esecuzione di verifiche di stabilità sulla scarpata e l'eventuale realizzazione di opere di stabilizzazione o di consolidamento della scarpata, a seconda degli esiti delle verifiche di stabilità.

- **Verifica geologica in cantiere:** Sempre in questo ambito si ritiene necessario che un geologo incaricato dalla Direzione lavori verifichi la corrispondenza delle caratteristiche dei terreni di fondazione, sia delle stazioni che dei sostegni di linea, rispetto al modello geologico che è stato elaborato in fase progettuale e che siano adottati i necessari accorgimenti tecnici per garantire la stabilità delle opere.
- **Materiali per opere in terra rinforzata :** Dovrà inoltre essere attestata, anche attraverso l'esecuzione di prove geotecniche in situ e in laboratorio, l'idoneità delle caratteristiche dei terreni da impiegare per la realizzazione delle opere in terra rinforzata sia per la stazione intermedia che per la stazione di monte. Sempre nell'ambito areale della stazione intermedia lo stesso geologo dovrà verificare ed attestare che il materiale di scavo del versante a monte della stazione stessa corrisponda effettivamente come caratteristiche geotecniche a quelle previste dal modello geologico progettuale adottato nella relazione geologica e nelle verifiche di stabilità.
- **Interventi di inerbimento:** Si richiede un'esecuzione a regola d'arte degli interventi di rinverdimento su tutte le aree interessate dal cantiere, con particolare attenzione alle opere in terra rinforzata.
- **Dichiarazione immunità frane e valanghe (DM 392/2003) - Piano di Monitoraggio Topografico:** Si procederà alla validazione dell'attestazione fatta dai progettisti sia per quel che riguarda la compatibilità con l'assetto idrogeologico del versante, sia per quanto riguarda il quadro di pericolosità valanghiva dell'area, subordinando però questa dichiarazione d'immunità alla redazione e successiva attuazione di uno specifico piano di monitoraggio topografico della stabilità delle strutture fisse dell'impianto, già descritto a grandi linee nella documentazione progettuale, ma che dovrà essere dettagliato, sia per quanto riguarda la tipologia di strumentazione adottata, sia per quanto concerne gli elementi dell'impianto che saranno monitorati nonché la frequenza delle misurazioni. Questo piano di monitoraggio dovrà essere redatto e trasmesso prima del collaudo finale dell'impianto ad A.N.S.F.I.S.A., all'Unione montana, al Comune di Scopello e al Settore Geologico regionale.

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) prende atto delle principali prescrizioni sopra indicate dal Settore Geologico regionale e rimanda al parere scritto che sarà inviato dal suddetto Settore dopo la seduta Conferenza dei Servizi .

7. Riepilogo dei Pareri e delle Comunicazioni Acquisiti agli Atti

Questa sezione consolida formalmente tutti i pareri, i nulla osta e le comunicazioni pervenuti in forma scritta al di fuori della seduta odierna. Tale raccolta assicura che il processo decisionale sia completo, trasparente e verificabile, includendo ogni valutazione espressa dagli enti competenti.

Il dott. Vantaggiato (RUP) invita quindi la **dott.ssa Novarina Marzia (Responsabile dell'Ufficio di supporto al RUP)** a dare lettura di sintesi delle note, richieste, pareri sinora pervenuti da parte degli Enti che compongono la Conferenza dei Servizi.

A questo proposito la **dott.ssa Novarina Marzia** richiama l'elaborato denominato "RELAZIONE DI RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE (Codice elaborato PFTEGEN00RE02_A)", predisposto dalla Società Monterosa 2000 S.p.A. e trasmesso in allegato alla nota prot. 12025IBF-4_CF/fb del 16.09.2025, acquisita agli atti con prot. 9828 del 17.09.2025, nel quale vengono forniti riscontri sul Verbale della 1° seduta della Conferenza dei Servizi e le risposte agli ulteriori pareri, note e riscontri pervenuti, rinviando per gli

approfondimenti agli specifici elaborati integrativi di dettaglio trasmessi con la citata nota prot. 12025IBF-4_CF/fb del 16.09.2025 e pubblicati sulla sezione ad accesso riservato della presente Conferenza dei Servizi.

A completamento e integrazione degli elaborati progettuali depositati in occasione dell'avvio del procedimento di rilascio della Concessione alla costruzione del nuovo impianto la Società proponente ha provveduto in data 16.09.2025 con il deposito degli elaborati aggiornati predisposti da parte dell'A.T.I. Aggiudicataria dell'Appalto (mandatario Doppelmayr Italia s.r.l., mandante Bertini s.r.l. e gruppo di progettazione: Studio Giuppani Ingegneria (responsabile prestazioni specialistiche, progettazione architettonica, strutturale, antincendio) Doppelmayr (progettazione funiviaria), Ing. Rapella (progettazione impiantistica e tecnologica), Area Quattro (Geologia) e Ing. Paolo Gallo (acustica), che rappresentano e meglio specificano gli aspetti progettuali necessari ai fini dell'effettivo rilascio della concessione, oggetto del presente procedimento, e dei subprocedimenti ad essa collegati; a ciò, risultano allegati anche gli elaborati integrativi richiesti in occasione e successivamente alla prima conferenza dei servizi.

Le richieste di integrazioni, note e pareri pervenuti PRIMA della 1° seduta della Conferenza dei Servizi del 05 maggio e trasmessi a mezzo PEC alla Società proponente risultano le seguenti:

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – VERCELLI richiesta integrazioni nota prot. 48623 del 26.03.2025, acquisita agli atti con prot. 2989 del 26.03.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 3212 del 01.04.2025, a cui la Società proponente ha dato risposta con invio a mezzo mail del 22.04.2025 e con successivo invio a mezzo mail del 23.04.2025 degli shape files delle superfici di intervento a completamento della documentazione.

Approfondimento: Punto 3.1. della "RELAZIONE DI RISPONDERE ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE" e relativi elaborati integrativi del PFTE ivi indicati.

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli richiesta integrazioni nota prot. 2679 del 01.04.2025, acquisita agli atti con prot. 3215 del 01.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 3278 del 02.04.2025, nella quale si rileva che la documentazione disponibile non contiene specifici riferimenti agli aspetti inerenti la prevenzione incendi, né la documentazione prevista dalle procedure di competenza, richiedendo alla Società di produrre gli elaborati tecnici prescritti dal D.P.R. 151/2011.

Nella documentazione progettuale predisposta dalla Società proponente sono contenuti gli elaborati necessari allo svolgimento delle procedure previste dal D.P.R. 151/2011 per le attività sottoposte a prevenzione incendi.

Approfondimento: Punto 3.7. della "RELAZIONE DI RISPONDERE ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE"

L'espressione del parere di competenza del Comando Provinciale di Vercelli è subordinata al ricevimento della documentazione tecnica prevista dal D.P.R. 151/2011, secondo le modalità di cui al DM 07/08/2022, come evidenziato anche nella DD 441/A1811B/2023 del 13/02/2023 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

La redazione della documentazione richiesta è pressoché in fase conclusiva e la stessa sarà trasmessa dalla Società proponente a stretto giro dopo la seduta della Conferenza dei Servizi.

REGIONE PIEMONTE (L.R. 42/2024) Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA richiesta integrazioni nota prot. 65954 del 28.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4292 del 28.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4302 del 28.04.2025.

In risposta alle richieste di integrazioni la Società proponente ha prodotto i seguenti elaborati progettuali specifici: *I.2_Relazione paesaggistica integrativa, PFTEARC01PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC01PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest; PFTEARC01DC01_B dettagli architettonici; PFTEARC03PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC03PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest e PFTEARC03DC01_B dettagli architettonici.*

Approfondimento: Punto 3.1. della “RELAZIONE DI RISPONDERENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE” e relativi elaborati integrativi del PFTE ivi indicati.

La Società proponente ha inoltre inviato in allegato alla nota prot. 12025jcc-2-4_CF/fb del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11381 del 23.10.2025 un ulteriore elaborato, quale chiarimento spontaneo, denominato “*Elaborato 1-2-b_Relazione Paesaggistica Integrativa _ Chiarimento spontaneo*”.

Il Settore Urbanistica Piemonte Orientale con nota prot. 16567/2025 del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11380 del 23.10.2025 (Relazione in adempimento all’art. 146 del Dlgs 42/2004) ha formulato una valutazione positiva, ai sensi dell’art. 146, comma 5, del Dlgs. 42/2004, in merito alla proposta progettuale presentata, alle condizioni dettagliate nella citata nota, a cui si rimanda.

Nella nota prot. 16567/2025 si precisa inoltre che tale relazione potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica solo a fronte dell’acquisizione del parere vincolante del Soprintendente o nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall’art. 146 Dlgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/90.

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI richiesta integrazioni nota prot. 5813-P del 04.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4570 del 05.05.25, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4611 del 05.05.2025.

In risposta alle richieste di integrazioni la Società proponente ha prodotto i seguenti elaborati progettuali specifici: *I.2_Relazione paesaggistica integrativa, PFTEARC01PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC01PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest; PFTEARC01DC01_B dettagli architettonici; PFTEARC03PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC03PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest e PFTEARC03DC01_B dettagli architettonici.*

Approfondimento: Punto 3.3. della “RELAZIONE DI RISPONDERENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE” e relativi elaborati integrativi del PFTE ivi indicati.

La Società proponente ha inoltre inviato in allegato alla nota prot. 12025jcc-2-4_CF/fb del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11381 del 23.10.2025 un ulteriore elaborato, quale chiarimento spontaneo, denominato “*Elaborato 1-2-b_Relazione Paesaggistica Integrativa _ Chiarimento spontaneo*”;

Il MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI con nota prot. 13996-P del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11382 del 23.10.25, ha formulato parere favorevole all’esecuzione delle opere, ferme restando le prescrizioni dettagliate nella citata nota, a cui si rimanda.

AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1^ Regione Aerea – MILANO nella nota prot. 33131 del 18.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4027 del 18.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con prot. 4611 del 05.05.2025, si esprime il Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse della suddetta Forza Armata.

Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l’attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n°

146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere. In particolare al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, la Società proponente dovrà comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d’inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell’Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all’opera da realizzare.

Approfondimento: Punto 3.8. della “RELAZIONE DI RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE”

REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO prot. 20370 nota del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025 (anticipata informalmente con mail del 30.04.25, acquisita agli atti con prot. 4571 del 05.05.25), trasmessa alla Società proponente e al Comune di Scopello per gli adempimenti di competenza relativamente agli usi civici.

Gli interventi da effettuarsi su terreni soggetti a vincolo di uso civico necessitano di una preventiva autorizzazione regionale, non ricompresa nel procedimento in parola; pertanto, per le opere previste dal progetto insistenti su terreni vincolati da uso civico, l’Amministrazione comunale di Scopello, **prima dell’inizio dei lavori**, dovrà trasmettere apposita istanza per l’acquisizione del parere volto al rilascio o all’eventuale rinnovo della concessione amministrativa con mutamento temporaneo di destinazione d’uso dimostrandone il reale beneficio alla popolazione, ai sensi dell’art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo III Capo IV del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, al fine di poter operare legittimamente sulle aree di cui trattasi, risulta **necessaria l’individuazione puntuale delle aree gravate da uso civico interessate dall’intervento** per le quali è necessaria l’acquisizione del parere volto al rilascio ovvero all’eventuale rinnovo della concessione amministrativa, affinché l’Amministrazione comunale interessata possa adottare i necessari provvedimenti sopra richiamati **prima dell’inizio dei lavori**.

Approfondimento: Punto 3.4. della “RELAZIONE DI RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE”- Aggiornamento sulle tempistiche sono state illustrate dal Rag. Andrea Colla (RUP del progetto – Direttore Amministrativo e procuratore di Monterosa 2000 S.p.A.) nel corso della presente Conferenza dei Servizi nell’intervento di cui sopra.

REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico mail del 07.05.2025 del dott. Cordola Marco, acquisita agli atti con prot. 4890 del 09.05.2025, di richiesta degli elaborati aggiornati relativamente alle opere di sostegno in terra rinforzata, a seguito di quanto già rilevato dallo stesso nel corso della seduta della prima Conferenza dei Servizi.

La Società proponente ha integrato la documentazione progettuale esplicitando il dimensionamento e le caratteristiche geometriche delle opere, negli elaborati grafici e nella relazione geologica, in particolare si vedano gli elaborati: PFTEGEO01RE01_B Relazione geologica; PFTEGEO01PL02_ B Elaborati grafici terre armate e PFTEARC04SZ02_B quaderno sezioni movimenti terra stazione intermedia.

Approfondimento: Punto 2. della “RELAZIONE DI RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE”

La Società proponente ha inoltre inviato in allegato alla nota prot. 12025jcc-2-4_CF/fb del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11381 del 23.10.2025 un ulteriore elaborato, quale chiarimento spontaneo, denominato “PFTEGEO01RE01_B_Integrazione relazione geologica”, nel quale si è provveduto a rettificare l’allegato 2, in quanto la trasmissione precedente conteneva, a causa di un errore materiale, una versione incompleta del suddetto allegato.

Le richieste di integrazioni, note e pareri pervenuti DOPO la 1° seduta della Conferenza dei Servizi del 05 maggio e trasmessi a mezzo PEC alla Società proponente risultano le seguenti:

C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. nella nota prot. 4580 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4580 del 05.05.2025, trasmessa alla Società proponente con prot. 4718 del 07/05/2025, l'ente, come già segnalato nel precedente parere prot. n. 6702 del 05/10/2021, trasmesso alla Regione Piemonte nell'ambito della fase di verifica della procedura di VIA (C.D.S. del 12/10/2021) e richiamato successivamente in data 23/11/2022 a seguito della ripresentazione del progetto con una lieve variante del tracciato (C.D.S. in data 24/11/2022), ha evidenziato alcune interferenze tra il tracciato della cabinovia in progetto e le infrastrutture idriche e fognarie esistenti.

Per affrontare e gestire le interferenze individuate tra il tracciato della cabinovia e le reti esistenti, la Società proponente ha predisposto specifici elaborati planimetrici. In particolare si vedano gli elaborati: *PFTEINT00PL01_B_planimetria interferenze - reti infrastrutturali esistenti e PFTEINT00PL02_B_planimetria interferenze – risoluzione.*

Approfondimento: Punto 3.5. della "RELAZIONE DI RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE" e relativi elaborati integrativi del PFTE ivi indicati.

ENAC/ENAV riscontro mail del 06.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4725 del 07.05.2025, trasmessa alla Società proponente con prot. 4858 del 09/05/2025, nella quale si segnala che sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo www.enac.gov.it, è pubblicata la procedura contenente le informazioni necessarie per l'identificazione dei nuovi impianti soggetti all'iter autorizzativo ENAC.

La Società proponente ha provveduto ad effettuare l'analisi secondo le indicazioni fornite, verificando la posizione e le caratteristiche della cabinovia rispetto ai criteri stabiliti dall'ENAC. Sulla base di tale verifica si conferma l'esclusione del progetto dal procedimento di competenza ENAC, come documentato nell'elaborato *1.13_Relazione valutazione interferenza ostacoli volo a bassa quota.*

Approfondimento: Punto 3.6. della "RELAZIONE DI RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE" e relativo elaborato integrativo del PFTE ivi indicato.

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - **Settore Tecnico Piemonte Nord** – VERCELLI richiesta integrazioni nota prot. 70385 del 07.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4727 del 07.05.2025 del 26.03.2025, trasmessa alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4770 del 08.05.2025, a cui la Società proponente ha dato risposta, entro i termini stabiliti, con invio a mezzo mail del 05.06.2025 e successiva mail in data 11.06.2025, a seguito dell'errata allegazione nella precedente mail, della Relazione forestale specialistica aggiornata e completa di tutti gli elementi richiesti.

Approfondimento: Punto 3.1. della "RELAZIONE DI RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE" e relativo elaborato integrativo del PFTE ivi indicato.

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servitù Militari nota di avvio del procedimento prot. 08485 del 08.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4826 del 09.05.2025, trasmessa alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con prot. 4861 del 09/05/2025.

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servitù Militari nota prot. 16400 del 23.09.2025, acquisita agli atti con prot. 10179 del 24.09.2025, trasmessa alla Società Monterosa 2000 S.p.A. in data 25/09/2025, Nulla Osta Contro per gli aspetti operativi e demaniali di competenza della suddetta Forza Armata purchè i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione tecnica presentata. Vista la tipologia delle opere, la Società proponente dovrà attenersi alle Direttive di cui alla Circolare dello STATO MAGGIORE DIFESA n. 146/394/4422 datata 9 agosto 2000, relativa alla "Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota" e stralcio del "Codice di Navigazione Aerea".

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – Direzione generale per i servizi territoriali –Divisione IV Ispettorato Territoriale del Piemonte Liguria e della valle d’Aosta nota prot. 94489 del 16.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5121 del 16.05.2025, trasmessa contestualmente anche alla Società Monterosa 2000 S.p.A.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 48/2024 (G.U. n.87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare viene sostituito l’articolo 56, con conseguente eliminazione del Nulla Osta del Ministero per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate. In particolare si prevede che i soggetti interessati alla realizzazione delle opere sopra citate sottoscrivano una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l’assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione deve essere presentata, prima dell’avvio dei lavori, all’ispettorato territoriale competente del Ministero, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall’atto di sottomissione (solo per condutture elettriche). La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell’ambito delle Conferenze di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il comma 4 dell’art. 56 novellato prevede che il Ministero vigili ed eserciti controlli a campione sulla realizzazione dei progetti. A tal fine i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l’inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, allo scopo di consentire l’accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti.

REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture nota prot. 23094 del 20.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5253 del 20.05.2025, inviata contestualmente anche alla Società proponente, con la quale si trasmette il provvedimento conclusivo della fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, adottato con D.D. 977/A1811B/2025 del 19.05.2025 REGIONE PIEMONTE Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, nell’ambito della fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto.

Con tale atto si attesta l’avvenuta ottemperanza della condizione 2.1. “Biodiversità” (Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza : Regione Piemonte) delle condizioni ambientali riferite alle fasi di progettazione definitiva/esecutiva – Ante operam e nel contempo si richiede alla Società proponente di inviare apposita istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza relativamente alla condizione ambientale 2.2. “Clima ed emissioni climalteranti” (Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza : Regione Piemonte e ARPA Piemonte) entro i termini di aggiudicazione dei lavori ed in ogni caso prima della realizzazione dell’opera.

Nel citato provvedimento si dà inoltre atto che ai fini della verifica dell’avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - il Responsabile del procedimento, mediante nota prot. n. 19484 del 29.4.2025, ha richiesto agli Enti individuati per la verifica dell’ottemperanza delle condizioni citate l’espressione del parere di competenza. Sono così pervenuti i seguenti contributi:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nota prot. n. 71215 del 08.05.2025
- ARPA Piemonte, nota prot. n. 41499 del 12.05.2025.

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP) passa quindi la parola al Vicepresidente dell’Unione montana dei Comuni della Valsesia, geom. Daffara Alberto

Il Vice Presidente dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia – geom. Daffara Alberto ringrazia tutti i partecipanti, anche a nome del Presidente e del Sindaco di Scopello, per la disponibilità e la collaborazione dimostrata nel gestire con celerità le problematiche emerse.

8. Prossimi Passi e Chiusura dei Lavori

Vengono quindi definiti i passi amministrativi necessari per formalizzare le decisioni assunte e per la chiusura ufficiale del procedimento.

Il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (RUP), constatato l'esaurimento delle osservazioni e degli interventi, nonché la mancata richiesta di ulteriori collegamenti in videoconferenza da parte di altri soggetti, a conferma del raggiungimento di tutti gli enti componenti la Conferenza dei servizi che intendevano partecipare con la comunicazione da parte degli uffici dell'Ente del link aggiornato per il collegamento odierno, comunica che si provvederà nel giro di breve a completare la bozza di verbale, che verrà sottoposta a tutti i partecipanti alla seduta per eventuali correzioni, modifiche e/o integrazioni. Invita a questo proposito i partecipanti a trasmettere a stretto giro le eventuali richieste di modifica o integrazione al verbale.

Chiede inoltre l'invio, possibilmente in tempi rapidi, dei propri pareri finali scritti, se non ancora espressi, oltre ad eventuali osservazioni e prescrizioni a riguardo. Precisa che tutte le indicazioni e le osservazioni espresse nella presente seduta della Conferenza saranno puntualmente trascritte nel verbale.

Riferisce che si provvederà ad aggiornare i componenti della Conferenza dei Servizi non appena sarà pronta la documentazione integrativa relativa alle fasi esproprie.

Ricorda inoltre la necessità che il Comune di Scopello e la Società Monterosa 2000 S.p.A. provvedano a dare ottemperanza in tempi rapidi alle ulteriori prescrizioni indicati dai componenti della Conferenza dei Servizi prima dell'avvio dei lavori.

Ringrazia tutti per la partecipazione e porge le proprie scuse anche per i tempi abbastanza ristretti, legati alle tempistiche fissate dal finanziamento ministeriale, a fronte delle quali non era possibile procrastinare ulteriormente la fase conclusiva della Conferenza

Dichiara quindi formalmente conclusi i lavori della Conferenza. Ritiene che sia stata raggiunta un'intesa relativamente all'assunzione del provvedimento conclusivo e alla chiusura del procedimento in oggetto

La seduta è tolta alle ore 10:45.

Il presente verbale è corredato delle osservazioni, note e pareri pervenuti e acquisiti agli atti, come riportati nel presente verbale, che vengono allegati allo stesso.

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura, acquisita agli atti, è inoltre pubblicata sulla sezione del sito istituzionale dell'Ente montano ad accesso riservato, come da credenziali inviate a tutti gli Enti componenti la presente Conferenza dei Servizi.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Pier Gaetano Vantaggiato
(firmato digitalmente)

ALLEGATI

Documenti pervenuti prima della 1° seduta della Conferenza dei Servizi del 05 MAGGIO 2025

- Richiesta integrazioni REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – VERCELLI prot. 48623 del 26.03.2025, acquisita agli atti con prot. 2989 del 26.03.2025
- Nota CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli prot. 2679 del 01.04.2025, acquisita agli atti con prot. 3215 del 01.04.2025
- Richiesta integrazioni REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA prot. 65954 del 28.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4292 del 28.04.2025
- Richiesta integrazioni MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI prot. 5813-P del 04.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4570 del 05.05.25
- Parere/riscontro AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1^ Regione Aerea – MILANO prot. 33131 del 18.04.2025, acquisito agli atti con prot. 4027 del 18.04.2025
- Nota REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO prot. 20370 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025 (anticipata informalmente con mail del 30.04.25, acquisita agli atti con prot. 4571 del 05.05.25)

Note, richieste integrazioni e pareri pervenuti dopo la Conferenza dei Servizi del 05 maggio 2025

- Parere C.O.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. prot. 4580 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4580 del 05.05.2025
- Riscontro/parere ENAC/ENAV mail del 06.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4725 del 07.05.2025
- Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica Regione Piemonte Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – Vercelli prot. 70385 del 07.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4727 del 07.05.2025
- Nota avvio del procedimento Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servizi Militari prot. 0885 del 08.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4826 del 09.05.2025
- Nulla Osta Contro Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servizi Militari prot. 16400 del 23.09.2025, acquisita agli atti con prot. 10179 del 24.09.2025
- Nota Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi territoriali – Divisione IV Ispettorato Territoriale del Piemonte Liguria e della valle d'Aosta prot. 94489 del 16.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5121 del 16.05.2025
- Nota di trasmissione provvedimento D.D. 977/A1811B/2025 del 19.05.2025 REGIONE PIEMONTE Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture prot. 23094 del 20.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5253 del 20.05.2025
- Parere REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA prot. 16567/2025 del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11380 del 23.10.2025
- Parere MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI prot. 13996-P del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11382 del 23.10.25

Monterosa 2000 S.p.A ottemperanza alle richieste integrazioni/note pervenute in occasione e successivamente alla 1° seduta della Conferenza dei Servizi

- RELAZIONE DI RISPONDEZZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE (Codice elaborato PFTEGEN00RE02_A) predisposto dalla Società Monterosa 2000 S.p.A. trasmesso in allegato alla nota prot. 12025IBF-4_CF/fb del 16.09.2025, acquisita agli atti con prot. 9828 del 17.09.2025

- TRASMISSIONE CHIARIMENTI SPONTANEI nota prot. 12025jcc-2-4_CF/fb del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11381 del 23.10.2025:
 - Elaborato 1-2-b_Relazione Paesaggistica Integrativa _ Chiarimento spontaneo;
 - PFTEGEO01RE01_B_Integrazione relazione geologica, nel quale si è provveduto a rettificare l'allegato 2, in quanto la trasmissione precedente conteneva, a causa di un errore materiale, una versione incompleta del suddetto allegato.

Note, richieste integrazioni e pareri pervenuti dopo la seduta della Conferenza dei Servizi decisoria del 24 OTTOBRE 2025

Parere Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico prot. 48126/2025 del 29.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11611 del 29.10.2025

ELENCO RICHIESTE DI INTEGRAZIONI, PARERI E COMUNICAZIONI PERVENUTI PRIMA DELLA 1ª SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 05 MAGGIO 2025

Le richieste di integrazioni pervenute prima della seduta del 05 maggio e trasmesse a mezzo PEC alla Società proponente risultano le seguenti:

- REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – VERCELLI con nota prot. 48623 del 26.03.2025, acquisita agli atti con prot. 2989 del 26.03.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 3212 del 01.04.2025, a cui la Società proponente ha dato risposta con invio a mezzo mail del 22.04.2025 e con successivo invio a mezzo mail del 23.04.2025 degli shape files delle superfici di intervento a completamento della documentazione
- CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli con nota prot. 2679 del 01.04.2025, acquisita agli atti con prot. 3215 del 01.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 3278 del 02.04.2025
- REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA con nota prot. 65954 del 28.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4292 del 28.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4302 del 28.04.2025
- MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI con nota prot. 5813-P del 04.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4570 del 05.05.25, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4611 del 05.05.2025

I pareri/comunicazioni pervenute prima della seduta del 05 maggio risultano le seguenti:

- AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1ª Regione Aerea – MILANO con nota prot. 33131 del 18.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4027 del 18.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4611 del 05.05.2025
- REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO prot. 20370 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025 (anticipata informalmente con mail del 30.04.25, acquisita agli atti con prot. 4571 del 05.05.25), trasmessa alla Società proponente e al Comune di Scopello per gli adempimenti di competenza relativamente agli usi civici.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Data

Prot. n° (*)/A1617A

Class: 13.160.70. ATZVIVC/A1600A-Provincia di Vercelli

Fascicolo 969/2022A/A1600A – Cds

Spett.

Unione Montana

dei Comuni della Valsesia

cert@pec.unionemontanavalsesia.it

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Allegati: Istanza autorizzazione vincolo
Tabella diritti istruttoria 2024

OGGETTO L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammorsamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, comma 1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Richiesta integrazioni.

Vista la nota prot. 43490 pervenuta in data 18/03/2025 con la quale si chiede l'autorizzazione ai sensi della Lr. 45/1989 per gli interventi di "realizzazione di nuova Cabinovia ad ammorsamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC), si comunica che per poter avviare il procedimento, il proponente dovrà presentare la seguente documentazione integrativa:

- Istanza di autorizzazione indirizzata al Settore Tecnico Regionale compilata in ogni sua parte;
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria. Per la determinazione dell'importo dovuto si allega tabella con importi aggiornati con DD-A16 0000231 del 04/04/2024. Il pagamento volontario dei diritti di istruttoria a favore della Regione Piemonte dovrà essere effettuato accedendo al sito di PiemontePay;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la disponibilità da parte del richiedente dell'area di intervento, con indicazione degli estremi catastali, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dovrà essere dichiarato l'assenso dello stesso all'intervento;
- Nel caso gli interventi ricadano su superfici boscate, presentare una Relazione specialistica forestale contenente la:

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

- descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare;
- valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco;
- ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 26 marzo 2021, n. 4-3018 (*Lr 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione*);
- in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 26 marzo 2021, n. 4-3018;
- Per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989:
 - il progetto di rimboschimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 26 marzo 2021, n. 4-3018;
 - – in alternativa, la determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989;
- estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84 da trasmettere via e mail a gianluigi.brustio@regione.piemonte.it

L'integrazioni richieste dovranno pervenire al Settore scrivente entro 30 giorni dalla ricezione della presente nota. Eventuali richieste di proroga, se motivate, potranno essere presentate non oltre il termine sopra indicato.

Cordialità

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Elena Fila Mauro

Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:
Gian Luigi Brustio 335.7252835
gianluigi.brustio@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli

info

Da: tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Inviato: mercoledì 26 marzo 2025 13:28
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00048623/2025 del 26/03/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Allegati: Richiesta_Integrazioni.pdf.p7m; Istanza aut_vincolo_aggiornamento_nov. 22.pdf; tabella_diritti_istruttoria_2024-_all_1_dd_231_2024 (4).pdf; segnaturo.xml

L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, comma 1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Richiesta integrazioni.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - o Richiesta_Integrazioni.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: TDyqZ3Xx198LYJsySbJRC1ziU3fYOGq0JbiD7Rz16pQ=
- Allegato 1
 - o Istanza aut_vincolo_aggiornamento_nov. 22.pdf
 - Impronta SHA-256: 6bSAhifOT0I3GKY69+oPKFLG/LIK7zKs5P/GNip3Lv0=
- Allegato 2
 - o tabella_diritti_istruttoria_2024-_all_1_dd_231_2024 (4).pdf
 - Impronta SHA-256: yqptDJxk0BqsZQhr0zai81UTGWCg+FMrbboeJm6oxfY=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO VERCELLI

Settore: Prevenzione Incendi

A Unione Montana dei Comuni della Valsesia
info@unionemontanavalsesia.it

Oggetto: RISCANTRO L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC) Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024 Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 2293 del 18.03.2025, relativa all'oggetto, si prende atto di quanto dichiarato e si rileva come negli atti disponibili non siano stati evidenziati aspetti inerenti la prevenzione incendi né sia pervenuta la documentazione prevista dalle procedure di competenza dello scrivente Comando.

Ad ogni buon fine si ricorda nuovamente che, se l'attività in questione rientra tra quelle soggette al parere di questo Comando in quanto ricomprese nell'allegato I al DPR 151/2011, il titolare dell'attività dovrà produrre la documentazione tecnica prevista dallo stesso DPR 151/2011 secondo le modalità di cui al DM 07/08/2012, come evidenziato anche nella Determinazione dirigenziale del 13/02/2023 (atto DD 441/A1811B/2023).

A tal proposito, si specifica che per le attività di categoria B e C dell'allegato I al DPR 151/2011, il titolare dell'attività è tenuto ad espletare gli obblighi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, trasmettendo al Comando l'istanza prevista dal DM 07/08/2012, corredata dai seguenti allegati:

- il modello PIN 1-2023 (valutazione progetto) reperibile sul sito www.vigilfuoco.it - modulistica Prevenzione Incendi;
- l'attestazione dell'avvenuta esecuzione del versamento effettuato tramite piattaforma PagoPA ;
- documentazione tecnica (relazione ed elaborati grafici), conforme a quanto previsto dall'allegato I del DM 07/08/2012.

Quanto sopra premesso, si rammenta che l'espressione del parere di competenza di questo Comando rimane subordinata al ricevimento della documentazione sopra indicata.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

Referente

Op. Dario Selvo

Tel. 0161.261429

dario.selvo@vigilfuoco.it

per IL COMANDANTE a.p.s.
(GIACALONE)
DV Ing. Davide PASSUELLO
sottoscrizione con firma digitale



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESP/306/2025A/A1600A

Rif. n. 43295/A1610A del 18/03/2025

Al Responsabile del procedimento
dell'Unione Montana dei Comuni
della Valsesia
Corso Roma, 35
13019 – VARALLO (VC)
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
Corso Cavallotti n. 27
28100 – NOVARA
sabap-no@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Comuni: Scopello (VC)
Intervento: Progetto di realizzazione nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo
"Scopello-Mera" in sostituzione della seggiovia esistente.
Proponente: Società Monterosa 2000 Spa

Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14
ter della Legge n. 241/1990 per il giorno 05/05/2025.

Richiesta integrazioni. Adempimenti art. 146 D.Lgs. 42/2004

Con riferimento alla nota di convocazione prot. 2644 del 18/03/2025, qui pervenuta dal
Responsabile del procedimento dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia in data
18/03/2025, relativa alla Conferenza dei Servizi istruttoria indetta per il giorno 05/05/2025,
inerente il progetto citato in oggetto,

esaminata la documentazione progettuale pervenuta, così come precisato dal
Responsabile del procedimento dell'Unione dei Comuni della Valsesia, in allegato alla nota
sopracitata e visionabile nel link segnalato all'indirizzo:

"<https://www.unionemontanavalsesia.it/it-it/area-riservata>",

constatato che l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di una nuova cabinovia a dieci posti denominata "Scopello-Mera", in sostituzione alle due seggiovie esistenti che verranno smantellate, con relative opere pertinenziali e di recupero ambientale, situata nel Comune di Scopello (VC),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 gli interventi in oggetto **sono** ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004,

constatato che gli atti presentati non consentono di formulare il richiesto parere, in ottemperanza ai disposti della normativa di tutela indicata in oggetto, si invita ad integrarli con:

- le tavole di progetto rappresentative dei prospetti delle nuove stazioni di valle e di monte previste (visuali facciate nord-sud-est-ovest), rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con l'indicazione dei materiali e delle tonalità di colore ivi previste; in tal senso si ricorda che il DPCM 12.12.2005 all'art. 3 lett. B-3b richiede espressamente tale documentazione e pertanto non può essere considerato sufficiente il mero inserimento di alcuni estratti parziali proposti peraltro nel solo documento della Relazione paesaggistica ivi predisposta;

- un chiarimento riguardante la previsione dei nuovi parcheggi e la presenza di quelli esistenti rispetto a quanto indicato nella Relazione Generale a pag 45 (Cfr. cap. 6 - ANALISI DELLA DOMANDA DI PARCHEGGI); in tal senso tale chiarimento deve essere meglio specificare quali siano i **nuovi parcheggi oggetto della presente istanza di autorizzazione** e per gli stessi deve essere predisposta una descrizione e rappresentazione più dettagliata delle scelte progettuali previste e da attuate per la loro realizzazione, mediante la documentazione prevista dal DPCM 12.12.2005. Si richiede inoltre di meglio chiarire se l'ipotesi di: *"... escludere, in prospettiva, le possibilità di parcheggio in quota, in particolare nelle attuali aree a parcheggio, denominate Trogo e 4X4"* risulta **oggetto della presente istanza di autorizzazione oppure se in tale sede gli stessi permangono nelle attuali aree e non risultano interessate da eventuali interferenze/modifiche**;

- alcune planimetrie descrittive sia dello stato di fatto dei luoghi interessati dalle opere, che dello stato di progetto per quanto riguarda i **parcheggi (nuovi ed esistenti)**, che siano maggiormente rappresentative degli assetti vegetazionali e morfologici presenti e previsti a seguito della proposta progettuale, al fine di meglio valutare l'adequatezza delle soluzioni adottate nel contesto paesaggistico di riferimento;

- ulteriori fotoinserimenti realistici rispetto a quelli ivi trasmessi, che rappresentino tutte le opere previste, comprensive di un adeguato intorno paesaggistico di riferimento e rispetto a tutte le visuali (nord, est, ovest e sud), con particolare riferimento alle rappresentazioni delle visuali non presenti delle stazioni di valle e di monte, quelle relative a tutte le visuali della stazione intermedia con un adeguato intorno di riferimento, una veduta realistica dell'area oggetto di rimboschimento a seguito della dismissione della seggiovia "Capricorno", dei nuovi parcheggi previsti, delle aree di quelli eventualmente dismessi con le relative opere di recupero ambientale.

Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. 42/2004, la presente richiesta integrativa è resa nota anche al Soprintendente cui compete l'espressione del parere vincolante; si precisa altresì che copia degli atti integrativi dovrà essere trasmessa sia al Settore Regionale scrivente, sia al Soprintendente.

Si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica potrà essere rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere suddetto del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/1990.

Si resta in attesa dell'acquisizione delle integrazioni ivi richieste e del relativo verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore

Arch. Caterina Silva

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

info

Da: urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
Inviato: lunedì 28 aprile 2025 11:24
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00065954/2025 del 28/04/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Allegati: A1607C_Scopello (VC)_Rich integrazioni CDS cabinovia Scopello Mera.pdf.p7m; segnatatura.xml

A1607C - Scopello (VC) - Progetto di realizzazione nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in sostituzione della seggiovia esistente - Società Monterosa 2000 Spa - Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 per il giorno 05/05/2025 - Richiesta integrazioni. Adempimenti art. 146 D.Lgs. 42/2004

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - o A1607C_Scopello (VC)_Rich integrazioni CDS cabinovia Scopello Mera.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: kMJDMwoG9iU5kx2DhKluSzSKKG4ueC44EyalSiog1z4=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, **SOSTITUISCE
L'ORIGINALE**, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le Unione Montana dei Comuni della Valsesia

E.p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Risposta al Foglio del: 02/04/2025 (agli atti con prot. 4550 del
04/04/2025)

Class.: 34.43.01/745.1

Oggetto: **SCOPELLO (VC) - Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" -
Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario
Proponente: società Monterosa 2000 S.p.A.
Procedimento di:
Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22
gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo
10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" da rendersi nell'ambito della Conferenza di servizi
decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli articoli 14 comma 2, 14-
bis commi 6 e 7, 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e degli
articoli 6 e 11 della Legge regionale della Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 17, recante
"Nuova disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone.
Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74 e modifiche alla legge regionale
26 gennaio 2009, n. 2"
Prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona: lunedì 5 maggio 2025, ore 9.00
RICHIESTA INTEGRAZIONI**

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", di seguito 'Legge n. 241/1990';

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali';

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, recante "Legge urbanistica";

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56 recante "Tutela e uso del suolo";

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836, recante "Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)", di seguito 'Piano paesaggistico regionale', o anche solo 'Ppr';





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Visto il Regolamento attuativo del Piano paesaggistico regionale della Regione Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, recante “*Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), ai sensi dell’articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell’articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr*”;

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 1° dicembre 2008, n. 32, recante “*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)*”, di seguito ‘Legge regionale n. 32/2008’;

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 17, recante “*Nuova disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74 e modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, vigente sino al 17 maggio 2024;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, in vigore dal 18 maggio 2024, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, e, in particolare, l’articolo 3;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

Vista la nota emarginata in epigrafe con cui codesta Unione Montana ha: **a.** ha avviato il procedimento in oggetto; **b.** indetto la relativa Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona; **c.** informato che la relativa documentazione era scaricabile dall’apposito link fornito in allegato;

Esaminata la documentazione pervenuta;

Considerato che l’area interessata dall’intervento in questione risulta sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali, così come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

Considerato che l’intervento prevede la realizzazione di una nuova cabinovia a 10 posti ad ammassamento temporaneo, in sostituzione delle attuali seggiovie Scopello-Mera e seggiovia Capricorno;

Ravvisata la necessità, onde poter esprimere in maniera motivata e tecnicamente supportata il parere di competenza, di disporre di informazioni e documentazione integrative;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, **CHIEDE** la produzione dei seguenti chiarimenti e documentazione integrativa:

1. integrazione alla relazione paesaggistica, con: descrizione dettagliata degli impatti di tutte le opere previste, compresi gli interventi di modifica della viabilità e delle piste; precisazioni descrittive e grafiche dei caratteri di tutti i manufatti fuori-terra previsti, precisandone materiali e finiture; verifica della conformità degli interventi rispetto ai disposti normativi degli articoli relativi alle specifiche componenti paesaggistiche interferite;
2. approfondimento circa gli aspetti percettivi delle opere in progetto, mediante ulteriori rappresentazioni fotografiche panoramiche e di dettaglio dell’area nello stato attuale, riprese da viabilità, sentieri





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

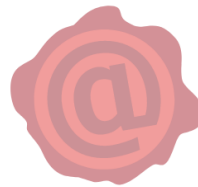
escursionistici, spazi pubblici e beni culturali presenti nel contesto, e corrispondenti simulazioni fotografiche realistiche delle aree al termine di realizzazione degli interventi previsti; le simulazioni dovranno essere realistiche e ricomprendere tutte le opere previste fuori terra, compresa la stazione intermedia;

3. elaborati grafici di maggior dettaglio, comprensivi di indicazioni di materiali e finiture, relativi agli interventi di realizzazione della stazione intermedia e di modifica della viabilità e delle piste;
4. con riferimento alle opere complementari relative ai parcheggi si chiede di chiarire se risultino ricomprese nella presente autorizzazione paesaggistica e nel caso di integrare la relazione paesaggistica e gli elaborati grafici con descrizione dettagliata degli interventi, dei materiali e delle finiture; sia inoltre approfondita la motivazione per la realizzazione dei nuovi parcheggi con riferimento alla dotazione attuale e prevista dal PRGC vigente chiarendo se i nuovi parcheggi risultino in variante rispetto allo strumento urbanistico;
5. considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f) della Legge regionale n. 32/2008 citata in premessa, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione Piemonte, si chiede la preventiva acquisizione del parere di competenza regionale.

Si resta in attesa di quanto richiesto per il prosieguo dell'iter procedurale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
arch. Annalisa Ferrante

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO



BEATRICE MARIA
BENTIVOGLIO-RAVASIO
MINISTERO DELLA
CULTURA



Aeronautica Militare
Comando Squadra Aerea - 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/7395532

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELLA VALSESIA**

OGGETTO: *Prat.688/2025/CS: SOC. MONTEROSA 2000 SPA: NUOVA CABINOVIA AD AMMORSAMENTO
TEMPORANEO "SCOPELLO-MERA" NEL COMUNE DI SCOPELLO - Conferenza dei Servizi*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N.2644 datato 19/03/2025.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).*
4. *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.*

d'ordine
IL COMANDANTE f.f.
REPARTO SUPPORTO E TERRITORIALE
(Gen. B. Luca BAIONE)

Direzione della Giunta Regionale

Settore Rapporti con le Autonomie Locali,
Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici
laura.didomenico@regione.piemonte.it
autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it
ufficio.elettorale@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Class. (*) 2.140.20-AUTPAR/A1000A/2025A -3/2025 2025 -13

Alla Unione Montana dei Comuni della Valsesia
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

OGGETTO: **L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo “Scopello-Mera” in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Comunicazione.**

La presente fa riferimento alla Vs nota del 18 marzo 2025 (Ns prot. 12698) con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativamente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- in base alla documentazione depositata agli atti del Settore Scrivente, il Comune di Scopello (VC) rientra tra i comuni per i quali è stata accertata l’esistenza di usi civici, i quali sono stati assegnati a categoria con Decreto del Commissario agli usi civici del 01 giugno 1936, ai sensi dell’art. 11 della legge 1766 del 16 giugno 1927;
- i terreni individuati nel Decreto del Commissario agli usi civici del 01 giugno 1936 fanno riferimento all’antico catasto e che “*nel caso i provvedimenti commissariali di assegnazione a categoria dei terreni riportino riferimenti a vecchi catasti, deve esser effettuata la sovrapposizione tra la vecchia cartografia e l’attuale*”, ai sensi dell’art. 7 comma 3 del D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016;
- con Decreto del Commissario del 19 novembre 1958 sono state riaperte le operazioni di accertamento demaniale con la nomina di un nuovo perito istruttore proprio in virtù del fatto che i terreni di cui al provvedimento del 01 giugno 1936 fossero riferiti al vecchio catasto;
- il perito istruttore incaricato, in data 12 febbraio 1963, ha redatto la *Relazione per le operazioni di accertamento e liquidazione degli usi civici del Comune di Scopello (Vercelli)*;
- alla *Relazione* del 12 febbraio 1963 non ha fatto seguito un Decreto di assegnazione a categoria da parte del Commissario agli usi civici;
- risulta opportuno per il Comune di Scopello (VC) concludere le operazioni di riordino del proprio demanio civico, verificando l’attuale consistenza delle terre civiche e il loro effettivo stato di fatto, ai sensi dell’art. 14 della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo II del D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016.

Vista la documentazione tecnica messa a disposizione dall’Unione Montana dei Comuni della Valsesia, attinente il progetto “*Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello – Mera*” localizzato nel Comune di Scopello (VC), per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

- l'art. 78 comma 1 lettera b) del D.P.R. 616/1977 prevede che “...sono attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di [...] vigilanza sull'amministrazione dei beni di uso civico..”;
- sebbene la società proponente nella *Relazione paesaggistica* dichiara che “Il tracciato della nuova cabinovia interessa le suddette aree [gravate da uso civico] nel tratto immediatamente a monte della Stazione intermedia, in una zona già estesamente interessata da impianti di risalita (attuale seggiovia Scopello – Mera e seggiovia Capricorno) e da piste da sci.”, le **dichiarazioni** attinenti la presenza, ovvero l'assenza, di usi civici devono essere **rilasciate dal Comune** e devono riguardare **tutti i terreni interessati dall'intervento, comprese le opere di connessione, le aree di cantiere e le sue servitù**;
- l'*Elaborato 2.12_Vincoli territoriali ambientali* individua le aree gravate da usi civici le quali sembrerebbero ricadere in parte nelle aree in cui sono presenti gli impianti e le piste esistenti e in parte nelle aree in cui sono previste le opere in progetto;
- gli interventi da effettuarsi su terreni soggetti a vincolo di uso civico necessitano di una **preventiva autorizzazione regionale**, non ricompresa nel procedimento in parola; pertanto, per le opere previste dal progetto insistenti su terreni vincolati da uso civico, l'Amministrazione comunale interessata, **prima dell'inizio dei lavori**, dovrà trasmettere apposita istanza per l'acquisizione del parere volto al rilascio o all'eventuale rinnovo della concessione amministrativa con mutamento temporaneo di destinazione d'uso dimostrandone il reale beneficio alla popolazione, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo III Capo IV del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere accompagnata da idoneo piano di ripristino ambientale, predisposto dal concessionario, contenente il cronoprogramma attuativo degli interventi previsti, stimandone il valore e allegando apposita fideiussione bancaria o altra garanzia che possa intendersi equivalente, ai sensi dell'art. 25 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- trattandosi di un progetto di rinnovamento, preventivamente all'istanza di concessione, dovrà essere richiesta all'Amministrazione comunale interessata la produzione delle autorizzazioni inerenti l'infrastruttura attualmente in esercizio per le parti eventualmente insistenti su terreni di uso civico; in carenza delle autorizzazioni, ovvero in presenza di autorizzazioni non più in corso di validità, il Comune è tenuto ad avviare i procedimenti di reintegrazione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 29/2009, potendo, in sede di regolarizzazione, esperire una conciliazione stragiudiziale con i soggetti occupanti, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 29/2009 da presentarsi nelle modalità di cui al Titolo III Capo III del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, al fine di poter operare legittimamente sulle aree di cui trattasi, risulta **necessaria l'individuazione puntuale delle aree gravate da uso civico interessate dall'intervento** per le quali è necessaria l'acquisizione del parere volto al rilascio ovvero all'eventuale rinnovo della concessione amministrativa, affinché l'Amministrazione comunale interessata possa adottare i necessari provvedimenti sopra richiamati **prima dell'inizio dei lavori**.

Si ricorda che tutti gli atti attestanti la presenza, ovvero l'assenza, di aree gravate da uso civico sono reperibili presso gli archivi dei Comuni stessi; inoltre:

- gli atti emanati dal 1924 al 1977 sono reperibili, previo appuntamento, presso il Commissariato Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta - Tribunale di Torino in C.so Vittorio Emanuele II, 127 (per informazioni e/o appuntamenti tel. 011-4329504 mail: usicivici.torino@giustizia.it /PEC: usicivici.torino@giustiziacert.it);

- gli atti di competenza Regionale, emanati dal 1978 e per gli anni successivi, sono reperibili, previa richiesta di accesso agli atti presso questo Ufficio (per presentare richiesta di accesso documentale <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/moduli-fac-simili-per-presentare-una-richiesta-accesso>).

Si rammenta infine che i terreni gravati da uso civico **rientrano tra i beni d'interesse paesaggistico** ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e le autorizzazioni e i pareri di

competenza del Settore scrivente concernono unicamente la conformità con la normativa in materia di usi civici, non sostituendo in alcun modo eventuali autorizzazioni richieste dalle normative in materia paesaggistica.

Distinti saluti.

La Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laura DI DOMENICO
firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.lgs 82/2005

Referente: arch. Elena Morabito
e-mail: ufficio.usicivici@regione.piemonte.it
tel: 011-4322231

info

Da: autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it
Inviato: lunedì 5 maggio 2025 11:18
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00020370/2025 del 05/05/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A0FF887
Allegati: 25-04-30 Scopello ns risposta.pdf.p7m; segnatatura.xml

Comunicazione a U.M. C. Valsesia - L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammorsamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - o 25-04-30 Scopello ns risposta.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: amwE3FRO3yUIO80azVPRmTVEkCV0cb6UFrd8fIDG9Dw=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

Note, richieste integrazioni e pareri pervenuti dopo la Conferenza dei Servizi del 05 maggio 2025

- Parere C.O.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. prot. 4580 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4580 del 05.05.2025
- Riscontro/parere ENAC/ENAV mail del 06.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4725 del 07.05.2025
- Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica Regione Piemonte Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – Vercelli prot. 70385 del 07.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4727 del 07.05.2025
- Nota avvio del procedimento Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servitù Militari prot. 0885 del 08.05.2025, acquisita gli atti con prot. 4826 del 09.05.2025
- Nulla Osta Contro Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servitù Militari prot. 16400 del 23.09.2025, acquisita gli atti con prot. 10179 del 24.09.2025
- Nota Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi territoriali – Divisione IV Ispettorato Territoriale del Piemonte Liguria e della valle d'Aosta prot. 94489 del 16.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5121 del 16.05.2025
- Nota di trasmissione provvedimento D.D. 977/A1811B/2025 del 19.05.2025 REGIONE PIEMONTE Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture prot. 23094 del 20.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5253 del 20.05.2025
- Parere REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA prot. 16567/2025 del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11380 del 23.10.2025
- Parere MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI prot. 13996-P del 23.10.2025, acquisita agli atti con prot. 11382 del 23.10.25



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

Prot. N° 0003012/PC/sm

Serravalle Sesia lì, 05/05/2025

Spett.le
UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELLA VALSESIA
C.SO ROMA, 35
13019 VARALLO VC

Oggetto: L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Società Monterosa 2000 S.p.A. - Alagna Valsesia (VC) - Trasmissione parere di competenza Conferenza dei servizi del 05/05/2025.

Facendo seguito alla Vs. comunicazione prot. n. 0002644 del 18/03/2025, come già segnalato nel ns. precedente parere prot. n. 6702 del 05/10/2021, trasmesso alla Regione Piemonte nell'ambito della fase di verifica della procedura di VIA - C.D.S. del 12/10/2021 e richiamato successivamente in data 23/11/2022 a seguito della ripresentazione del progetto con una lieve variante del tracciato - C.D.S. in data 24/11/2022, si partecipa quanto segue:

- per l'intero tracciato della cabinovia in progetto si segnala interferenza con la fognatura comunale che collega l'Alpe di Mera al collettore comunale di Scopello;
- le opere di presa dell'acquedotto del Comune di Scopello si dislocano nella zona sotto "Pian Rastò", pertanto si segnala un'ulteriore interferenza in corrispondenza del punto di attraversamento della condotta di adduzione con il tracciato della cabinovia in progetto.

Si allega estratto planimetrico della zona in esame con indicazione dei sottoservizi di cui sopra, da verificare con opportuno sopralluogo congiunto, al fine di valutare le sopracitate interferenze ed eventualmente prevedere le attività/opere per la risoluzione delle stesse. Nell'elaborato planimetrico

Pagina 1 di 2



CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.A.

Sede Amm.: Frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) tel 0163.458063 fax 0163.459626



segnalazione guasti –pronto intervento



ufficio assistenza clienti

www.cordarvalsesia.it

Partita I.V.A. 01271960021 - Iscrizione C.C.I.A.A. 167856 – Capitale Sociale Euro 250.000



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

sono inoltre evidenziate, per le opportune verifiche, le estensioni delle aree di salvaguardia delle opere di captazione in gestione alla scrivente, di recente definizione.

Distinti saluti



Il Direttore generale
Ing. Paolo Cavagliano

Pagina 2 di 2



CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.

Sede Amm.: Frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) tel 0163.458063 fax 0163.459626



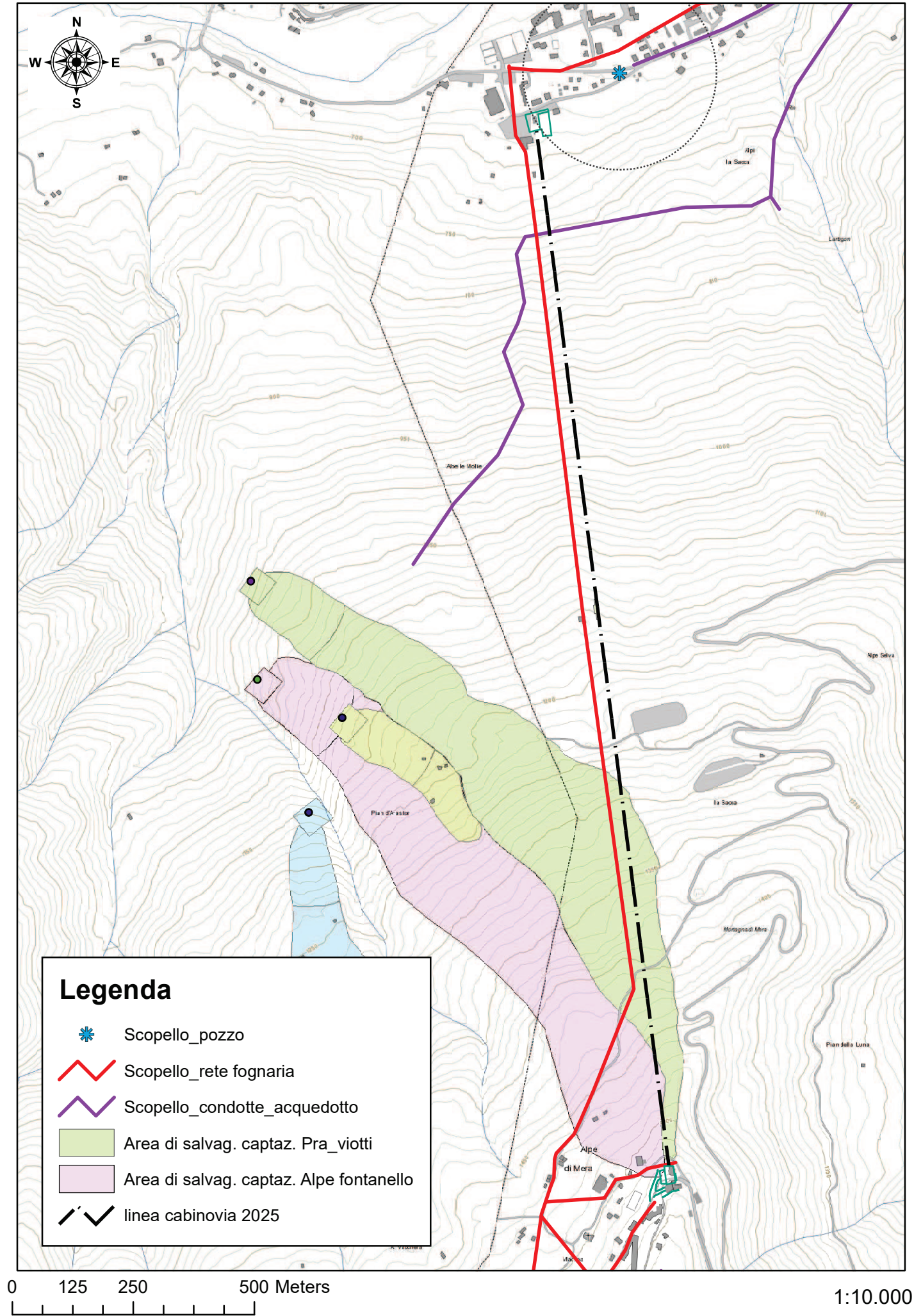
segnalazione guasti –pronto intervento



ufficio assistenza clienti

www.cordarvalsesia.it

Partita I.V.A. 01271960021 - Iscrizione C.C.I.A.A. 167856 – Capitale Sociale Euro 250.000



info

Da: tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Inviato: mercoledì 7 maggio 2025 08:20
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00070385/2025 del 07/05/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Allegati: Cabinovia_Scop_Mera_Richiesta_Integrazioni_bis.pdf.p7m; segnatatura.xml

L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - Cabinovia_Scop_Mera_Richiesta_Integrazioni_bis.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: XzkEymsXAn5nj+QlilIBG8x/6fXXjAakmroPh9qTFNM=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Data

Prot. n° (*)/A1617A

Class: 13.160.70. ATZVIVC/A1600A-Provincia di Vercelli

Fascicolo 969/2022A/A1600A – Cds

Spett.

Unione Montana

dei Comuni della Valsesia

cert@pec.unionemontanavalsesia.it

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Allegati: Istanza autorizzazione vincolo
Tabella diritti istruttoria 2024

OGGETTO L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammorsamento temporaneo “Scopello-Mera” in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica.

Vista la documentazione integrativa inviata in data 22/04/2025 con PEC dalla Società Monterosa 2000 S.p.A. (nostro prot. 63817 in data 22/04/2025), comprendente anche la “relazione specialistica forestale” riferita alla richiesta di autorizzazione ai sensi della Lr. 45/1989 di cui all’oggetto, si richiede quanto segue:

- in riferimento al paragrafo della Relazione specialistica forestale numero 4.5 “Quantificazione dei costi di compensazione Tabella 4.1, si richiede la revisione della tabella con eventuali specificazioni in relazione alle seguenti voci di Costo:

Codice	Descrizione	U.M.	Euro	Quantità	Totale
23.A25.H005	Collocamento a dimora di piantine di qualunque specie ed età da eseguire a mano o con mezzi meccanici su terreni non soggetti a lavorazione, compresa la ripulitura localizzata del terreno, la delimitazione dei gruppi di piante, il picchettamento, l'apertura delle buche aventi dimensioni minime di cm 40 x 40 x 40, ove necessario, l'irrigazione e la concimazione localizzata ed ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.				
23.A25.H05.005		cad	4,8	3465,6	16634,88
18.A55.A05.010	Inerbimento di una superficie piana o inclinata tramite semina a spaglio di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito, esclusa la preparazione del piano di semina				
23.A25.I10.005	per superfici comprese tra m ² 1.000 e m ² 3.000	m ²	0,84	1,826,00	1.533,84
23.A00.A00	Ripuliture - riduzione della componente erbacea, arbustiva e arborea concorrenziale mediante decespugliamento (ed				

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli

	eventuale eliminazione delle rampicanti) al fine di ridurre la competizione nei confronti dei giovani individui, come da Regolamento Forestale, e ogni altro onere accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della DL.				
23.A00.A00.005	condizioni operative difficili	ha	1.742,26	12,74	22.196,39

a) chiarire la quantità presentata per il codice 23.A25.H05.005 “Collocamento a dimora di piantine di qualunque specie [...]”;

b) si chiede di specificare a quale azione si riferisce la voce codice 18.A55.A05.010 “Inerbimento di una superficie piana o inclinata tramite semina a spaglio di un miscuglio di sementi di specie erbacee [...]”, la quale non dovrebbe rientrare nei costi di compensazione forestale;

c) in riferimento alla voce 23.A00.A00 “Ripuliture - riduzione della componente erbacea, arbustiva e arborea concorrenziale mediante decespugliamento [...]”, si richiede di specificare quanti interventi di ripulitura si prevede vengano realizzati nel corso del piano di manutenzione di 5 anni successivi all'impianto, e con quale cadenza annuale;

- in riferimento al paragrafo della Relazione specialistica forestale numero 5.2 “Calcolo economico della compensazione, Tabella 5.1 si richiede una revisione del calcolo economico della compensazione forestale, che attribuisca la superficie prevalente al parametro B categoria forestale, come indicato nell'allegato 1 A della DGR n. 4-3018 del 26 marzo 2021 [Nel caso in cui il bosco da trasformare ricada in situazioni diverse (ad esempio parte in montagna e parte in collina), il parametro da utilizzare si riferisce alla superficie prevalente; nel caso le superfici siano uguali, si utilizza il parametro con il peso maggiore].

Le integrazioni richieste dovranno pervenire al Settore scrivente entro 30 giorni dalla ricezione della presente nota. Eventuali richieste di proroga, se motivate, potranno essere presentate non oltre il termine sopra indicato.

Cordiali saluti

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Elena Fila Mauro

Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:
Varvelli Luigi tel cell 347 7741190
Ufficio 011 4320760
luigi.varvelli@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli

info

Da: funzione.psa@pec.enav.it
Inviato: martedì 6 maggio 2025 15:21
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: RISCONTRO - NUOVA CABINOVIA AD AMMORSAMENTO TEMPORANEO
SCOPELLO-MERA_VERIFICA DI OTTEMPERANZA - INVIO DOCUMENTAZIONE

Buongiorno,

relativamente a quanto inviato, si comunica che sul sito istituzionale dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it (sezione "Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"), è pubblicata la procedura contenente le informazioni utili per l'identificazione dei nuovi impianti/manufatti da sottoporre all'iter autorizzativo dell'ENAC e le modalità di presentazione delle istanze di valutazione.

Si invita pertanto a prenderne visione e, ove sussistano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, a presentare apposita istanza secondo quanto indicato nella procedura stessa.

Per quanto sopra, si informa che la domanda in argomento verrà archiviata in quanto pervenuta con modalità diverse da quelle previste.

Cordiali saluti



COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE

SM - UFFICIO PERSONALE LOGISTICA E SERVITU' MILITARI

Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari

Corso Vinzaglio 6 - 10121 TORINO

Indirizzo Telegrafico: CME PIEMONTE

Centralino 011.56034911 - 011.3197592

E-mail istituzionale: cme_piemonte@esercito.difesa.it PEC: cme_piemonte@postacert.difesa.it

M_D-E26292 Prot. n. come da segnatra Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8 Torino, come da segnatra

Allegati:1

PDC: Grd.A. D'andrea - ☎ 011 56032781

Annessi:1

OGGETTO: nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" comune di Scopello (VC).
Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario.
Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. - Alagna Valsesia (VC)

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO)

^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: prot. 4318 28/04/2025 dell' Unione Montana dei Comuni della Valsesia (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^

1. Si invia, in annesso, per l'esame ed il previsto parere di merito circa le eventuali interferenze con le esigenze operative e demaniali dell'A.D. e di navigazione aerea nella zona interessata, la copia dell'istanza in oggetto e la relativa documentazione consultabile tramite link.
2. Si informa il richiedente che:
 - l'istanza emarginata in oggetto, pervenuta in data 28/04/2025, è stata assunta al protocollo informatico di questa Amministrazione ed è in corso di trattazione;
 - la presente ha valore di comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7, di cui alla legge 241/90 e DPR 90/10 vigenti;
 - l'emissione del Nulla Osta / Nulla Contro di competenza di questa Amministrazione avverrà alla conclusione del procedimento che avrà termine presumibilmente entro il 30/07/2025, data ultima per far pervenire riscontri da parte degli EDR interessati per competenza, oltre la quale viene inteso che non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera in oggetto.
3. Si resta a disposizione per ogni chiarimento ritenuto utile al riguardo.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. f. (alp.) s. SM Carlo SARDI)

All.

ELENCO INDIRIZZI

A	COMANDO BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"	<u>TORINO</u>
	32° REGGIMENTO TRASMISSIONI	<u>PADOVA</u>
	34° DISTACCAMENTO PERMANENTE "TORO"	<u>VENARIA REALE</u>
	1° REPARTO INFRASTRUTTURE	<u>TORINO</u>

e, per conoscenza:

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	<u>VARALLO</u>
COMANDO TRUPPE ALPINE Comando Area Territoriale	<u>BOLZANO</u>
MARINA MILITARE Comando Marittimo Nord La Spezia	<u>LA SPEZIA</u>
1^ REGIONE AEREA Reparto Territorio e Patrimonio	<u>MILANO</u>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE IV – ISPettorato TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DEL PIEMONTE
DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA
EX U.O. III –TO- RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

SPETT.LE UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA
CERT@PEC.UNIONEMONTANAVALSESIA.IT

E P.C. SOCIETÀ MONTEROSA 2000 SPA
MONTEROSA2000@PEC.IT

Pratica: MiMIT -TO/III/GP/2025/026CDS/9350
Rif. Prot. n. 2644 del 18/03/2025

Oggetto: Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario.
Richiedente: Società Monterosa 2000 spa
Convocazione della conferenza dei servizi.

Si fa riferimento alla nota a margine evidenziata, rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con n. prot. 48676 del 18/03/2025, con la quale codesta Unione Montana ha indetto la conferenza dei servizi in data 05/05/2025. A tale Conferenza dei Servizi non hanno potuto partecipare Funzionari rappresentanti questo Ufficio.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 48/2024 (G.U. n.87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare viene sostituito l'articolo 56, con conseguente eliminazione del Nulla Osta del Ministero per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In particolare si prevede che i soggetti interessati alla realizzazione delle opere sopra citate sottoscrivano una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, vedi fac-simile allegato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente di questo Ministero, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall'atto di sottomissione (solo per condutture elettriche).

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241. Il comma 4 dell'art. 56 novellato prevede che il Ministero vigila ed esercita controlli a campione sulla realizzazione dei progetti.

A tal fine i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, allo scopo di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti. Infine, il comma 7 precisa che per le attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 56 sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi.



Infine, nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa ai sensi degli articoli 99 e 104 del Codice, l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato è assoggettata ad una autorizzazione generale che si consegue presentando una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Divisione VIII Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato. Regolazione normativa e tecnica della banda ultra larga e forme evolutive – 00144 ROMA – PEC: dgtel.div08@pec.mimit.gov.it

Si chiede al Responsabile del Procedimento di voler verbalizzare quanto sopra esposto nella conferenza in oggetto.

Distinti saluti.

p. IL DIRIGENTE
(Ing. Vincenzo Zezza)

Allegato: fac-simile

F.to digitalmente Antonello Langone



Antonello Langone
16.05.2025 07:17:59
GMT+01:00

info

Da: investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it
Inviato: martedì 20 maggio 2025 14:45
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it; monterosa2000@pec.it;
polo.amianto@pec.arpa.piemonte.it;
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
Oggetto: Protocollo n. 00023094/2025 del 20/05/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A2A12D7
Allegati: ScopelloMera_trx dd ottemperanza 052025.pdf.p7m; DD-A18_977_2025 - File primario - DD-A18-977-2025.pdf; DD-A18_977_2025 - Allegato N° 1 - DD-A18-977-2025-All_1-allegato_1.pdf; segnatura.xml

DD n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023 “d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo “Scopello-Mera”, localizzato nel Comune di Scopello (VC)” – Fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. Trasmissione provvedimento

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - ScopelloMera_trx dd ottemperanza 052025.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: VLDA8+XrnE6VmGi9F5AMMsPbcD+CNk3fy4CV8SGyTag=
- Allegato 1
 - DD-A18_977_2025 - File primario - DD-A18-977-2025.pdf
 - Impronta SHA-256: boWAn5M1iTSQP80hTd+hEvh7w56Nf7jymA5Du9a9++M=
- Allegato 2
 - DD-A18_977_2025 - Allegato N° 1 - DD-A18-977-2025-All_1-allegato_1.pdf
 - Impronta SHA-256: X55cwl84JAq34N0wnQzLOnBH1YNdnWcSpwKKq9eWpUY=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo(*)

Classificazione 12.60.90/AIF/Verif

(*) Riportati nei metadati Doqui

Al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico
c/o Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
c.a. Alessio Tisi

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione
civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli
Settore Geologico
c.a. Marco Cordola
c.a. Andrea Bertea

Alla Direzione Agricoltura e cibo
Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura
c.a. Ezio Giacobone

Alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

A ARPA Piemonte-Area funzionale tecnica-Struttura semplice
ambiente e natura

dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

c.a. Pancrazio Bertaccini

Polo amianto

polo.amianto@pec.arpa.piemonte.it

Alla Società MONTEROSA 2000 SPA

monterosa2000@pec.it

All'Unione Montana dei Comuni della Valsesia

cert@pec.unionemontanavalsesia.it

Oggetto: DD n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023 "d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Nuova cabinovia ad ammorsamento temporaneo "Scopello-Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC)" – Fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. Trasmissione provvedimento.

A conclusione del procedimento emarginato in oggetto, la presente per trasmettere il provvedimento conclusivo adottato con D.D. n.977/A1811B/2025 del 19/05/2025.

Con tale atto si attesta l'avvenuta ottemperanza della condizione 2.1 mentre si richiede apposita istanza relativamente alla condizione ambientale 2.2 entro i termini di aggiudicazione dei lavori.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
ing. Michele MARINO
(firmato digitalmente)

Referente: ing. Miriam CHIARA (tel. 011.432.5806)


CHRM75L41E445I/CHIARA/MIRIAM
DN: cn=CHRM75L41E445I/CHIARA/MIRIAM,
c=IT, o=CSI Piemonte, ou=REGIONE
PIEMONTE - Giunta e Consiglio,
email=miriam.chiara@regione.piemonte.it
Data: 2025.05.20 09:58:26 +02'00'

Allegato: DD n. 977/2025.



ATTO DD 977/A1811B/2025

DEL 19/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla D.D. n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC) – Cat. B.7.c) Pos. 2022-19/VER.

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di "Nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC), l'intervento è stato escluso dalla fase di valutazione di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, e vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A alla stessa determinazione;

le condizioni ambientali riferite alle fasi di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam (n. 2.1 e 2.2), i cui soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono Regione Piemonte e ARPA Piemonte, sono riportate nell'allegato 1 alla presente Determinazione.

Dato atto che:

in data 22.04.2025 la Società Monterosa 2000 S.p.A., ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006 ha presentato l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla D.D. n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023 relativa al progetto sopra indicato, allegando la specifica documentazione;

ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - il Responsabile del procedimento, mediante nota prot. n. 19484 del 29.4.2025, ha richiesto agli Enti individuati per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni citate l'espressione del parere di competenza. Sono così pervenuti i seguenti contributi:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nota prot. n. 71215 del 08.05.2025
- ARPA Piemonte, nota prot. n. 41499 del 12.05.2025

Ritenuto – all'esito dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza e dell'istruttoria svolta, con

riguardo ai contributi espressi - di attestare l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.1 e di rimandare a successiva ottemperanza ante-operam la condizione ambientale 2.2, come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";

DETERMINA

di attestare l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.1 relativa alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - di cui alla D.D. n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC), come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;

di richiedere al proponente, la presentazione della verifica di ottemperanza per la condizione ambientale 2.2, relativa alla fase ante-operam come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;

di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di disporre l'invio della presente determinazione al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si ricorda che il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, una specifica istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali residue facendo riferimento al modulo reperibile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dellottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006> corredandola della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa.

Il funzionario estensore
ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. alleagto_1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

From: urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
Sent: Thu, 23 Oct 2025 14:48:17 +0200 (CEST)
To: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Subject: Protocollo n. 00161567/2025 del 23/10/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Attachments: A1607C_Scopello (VC)_Parere CdS_cabinovia Scopello Mera.pdf.p7m, segnatatura.xml

A1607C - Scopello (VC) - Progetto di realizzazione nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in sostituzione della seggiovia esistente - Società Monterosa 2000 Spa - Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 indetta per il giorno 24/10/2025 - Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - A1607C_Scopello (VC)_Parere CdS_cabinovia Scopello Mera.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: 5qkG3xGS7lfsjrpEM6l0bShqwmGS9J/eP+YL3Vjdj2I=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESP/306/2025A/A1600A

Al Responsabile del procedimento
dell'Unione Montana dei Comuni
della Valsesia
Corso Roma, 35
13019 – VARALLO (VC)
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
Corso Cavallotti n. 27
28100 – NOVARA
sabap-no@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Comuni: Scopello (VC)
Intervento: Progetto di realizzazione nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo
"Scopello-Mera" in sostituzione della seggiovia esistente.
Proponente: Società Monterosa 2000 Spa

Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi
dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 indetta per il giorno 24/10/2025.

Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 150990 del 7/10/2025, qui pervenuta
dal Responsabile del Procedimento dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia nella
medesima data, relativa alla seduta di Conferenza dei Servizi decisoria indetta per il giorno
24/10/2025, inerente il progetto citato in oggetto,

esaminata la documentazione progettuale pervenuta, così come precisato dal
Responsabile del procedimento dell'Unione dei Comuni della Valsesia, in allegato alla nota
sopracitata e visionabile nel link segnalato all'indirizzo:

"<https://www.unionemontanavalsesia.it/it-it/area-riservata>",

visti gli atti integrativi qui pervenuti in data 07/10/2025,

constatato che l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di una nuova cabinovia a dieci posti denominata "Scopello-Mera", in sostituzione delle due seggiovie esistenti. La nuova stazione di valle viene prevista sul sedime dell'attuale stazione di valle della seggiovia esistente, mantenendo invariata la posizione del centro puleggia attuale. La nuova stazione intermedia viene spostata di circa 27 m verso est rispetto all'attuale posizione dell'avanzstazione della stazione di valle della seggiovia "Capricorno", con piano di imbarco a quota leggermente più alta al fine di ottimizzare lo sviluppo della linea. La stazione di monte viene spostata di circa 9 m verso ovest e circa 13 m verso nord rispetto alla stazione di monte della seggiovia attuale al fine di ottimizzare gli spazi e gli accessi alle piste da sci, situata nel Comune di Scopello (VC),

constatato che l'intervento prevede la rimozione delle componenti d'impianto della stazione di valle dell'attuale seggiovia Scopello-Mera e demolizione dell'edificio di stazione esistente, con rimozione dei cavi e dei sostegni dell'attuale seggiovia, la rimozione delle componenti d'impianto della stazione di monte dell'attuale seggiovia e le demolizioni dell'edificio di stazione e dell'Hotel Capricorno, attualmente in disuso. Si prevedono le demolizioni delle stazioni di monte e di valle della seggiovia Capricorno, lo smontaggio della seggiovia Capricorno, conferendo il materiale di risulta delle demolizioni nella discarica per inerti autorizzata,

constatato altresì che, come dichiarato nella Relazione paesaggistica integrativa (pag. 17) il presente progetto ivi previsto non include la variante alla pista denominata "m1a" in quanto: *"la realizzazione di una variante alla pista che garantirà maggiore sicurezza per gli sciatori (oggetto di progettazione separata)"*,

verificato che ai sensi dell' art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 gli interventi in oggetto sono ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente in parte in un'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 16 ottobre 1953, avente per oggetto: *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata "Pian di Mera" sita nel Comune di Scopello"*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici

riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda A(187) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 parte delle lett. c), d), g), h) del D.Lgs 42/2004,

constatato che l'intervento in progetto si localizza lungo un versante montano già interessato dalla presenza di antropizzazioni connesse a un utilizzo turistico-sportivo, dove permangono alcuni elementi di pregio paesaggistico per gli aspetti di naturalità che ancora in parte sussistono e per le visuali panoramiche sui versanti alpini circostanti,

constatato altresì che nell'area attualmente occupata dall'ex "Hotel Capricorno" viene prevista la demolizione dell'edificio in disuso con puntuali interventi di recupero ambientale della superficie ivi occupata,

considerato che, al fine di pervenire ad un corretto inserimento paesaggistico dei vari volumi costituenti l'impianto in progetto, sono state studiate suggestioni cromatiche volte a limitare il più possibile la percezione visiva dei nuovi fabbricati e ad assicurare un corretto rapporto di colore in coerenza con l'ambito paesaggistico circostante,

preso atto che la cantierizzazione sarà organizzata tramite l'utilizzo di una limitata parte della viabilità forestale esistente, laddove rispondente alle esigenze realizzative, nonché l'apertura di brevi tratti di pista di cantiere nei pochi casi non diversamente risolvibili, con il ripristino ambientali a fine lavori, come l'utilizzo delle piazzole di sosta veicoli sterrate esistenti, anch'esse oggetto di ripristino dei luoghi,

ritenuto che l'intervento previsto a fronte di un aumento delle utenze verso l'impianto, non prevede la realizzazione di nuove aree parcheggio veicoli, ma meglio riorganizza/razionalizza gli spazi di sosta auto nelle aree già attualmente destinate a tale scopo,

valutato attentamente il contesto paesaggistico interessato dalle opere in progetto e considerato che la soluzione progettuale ivi presentata, viene affiancata da mirati interventi di mitigazione, recupero ambientale e rinaturalizzazione delle superfici interessate alla fine dei lavori,

valutato anche che l'eliminazione della vegetazione arborea necessaria per l'apertura del nuovo varco, seppure sostanzialmente vincolata ad un criterio geometrico dettato dal tracciato, prevede comunque un abbattimento il più possibile selettivo e mirato a preservare i soggetti che presentano miglior portamento, con il contestuale intervento di rimboschimento previsto nella parte ove viene smantellata la seggiovia esistente,

considerato che le opere così come proposte in variante non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si formula una **valutazione positiva**, ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs 42/2004, in merito alla proposta progettuale presentata, alle seguenti condizioni:

- l'esecuzione degli interventi sia condotta in rigorosa conformità a quanto rappresentato e descritto negli elaborati progettuali relativamente a tutte le componenti

dell'impianto ivi previsto, con particolare riferimento agli aggiornamenti progettuali integrativi ivi presentati;

- la sistemazione morfologica sia attuata secondo quanto descritto e rappresentato negli elaborati grafici ivi trasmessi, così come le diverse superfici oggetto di movimentazione di terreno, siano raccordate in coerenza con l'andamento morfologico circostante e siano successivamente oggetto di idoneo recupero vegetazionale;

- riguardo i prospetti di facciata della stazione di valle e della stazione di monte, sia valutata l'opportunità di estendere il previsto rivestimento con doghe orizzontali in legno di larice, anche per una quota parte delle superfici di facciata proposte in cls. armato con finitura a vista tramite sistema di casseformi evolute;

- la carpenteria metallica zincata sia oggetto di trattamenti di finitura opacizzante, al fine di limitarne la percezione visiva;

- i plinti di fondazione dei sostegni di linea siano interrati il più possibile e sia prontamente effettuato il ripristino morfologico e vegetazionale dei siti interessati dalla loro realizzazione;

- le superfici interessate dai lavori, le piste e le aree di cantiere sia degli interventi di dismissione impianto che di nuova realizzazione impianto, siano oggetto di un accurato ripristino e recupero ambientale, secondo quanto illustrato nell'apposita documentazione ivi allegata, al fine di ricostituire, compatibilmente con l'esecuzione degli interventi in progetto, la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative rispetto alla situazione attuale dei luoghi; le attività di sistemazione e ripristino dei siti siano attuate per lotti funzionali all'avanzamento dei lavori;

- ai fini di una corretta e completa risultanza degli interventi di recupero ambientale attuati nelle varie aree d'intervento, successivamente alla loro esecuzione, siano previste mirate opere di manutenzione da protrarsi per un periodo necessario a garantire la piena evidenza delle operazioni condotte;

- per l'area occupata dall'attuale "parcheggio sterrato" esistente, sia prevista una riqualificazione del sito mediante apposite aree di sosta veicoli tramite pavimentazione con stalli in autobloccanti inerbati e per il parcheggio del "piazzale seggiovie" esistente, sia prevista una risfaltatura mediante l'impiego di asfalto drenante;

- per eventuali interventi di riqualificazione riguardanti le aree oggetto di parcheggio esistenti (area parcheggio camper estivo – area ex campi da basket – aree Trogo, Trogo alto, Trogo basso ecc), citati nella Relazione paesaggistica integrativa quali siti non interessati da alcun intervento di modifica morfologica, che possano essere necessari in una fase successiva a questo procedimento, dovrà essere verificata la necessità di un eventuale rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi della normativa in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 la presente relazione è inviata al Soprintendente ai fini del pronunciamento del parere vincolante; si precisa che tale relazione potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica solo a fronte dell'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente o nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 Dlgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/90.

Il termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 327.

Si precisa che l'autorizzazione paesaggistica, di cui dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, si riferisce esclusivamente all'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali) che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Si resta in attesa dell'acquisizione del verbale della Conferenza di Servizi e del provvedimento conclusivo del procedimento.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore

Arch. Caterina Silva

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

From: sabap-no@pec.cultura.gov.it
Sent: Thu, 23 Oct 2025 15:03:01 +0200
To: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Subject: MIC|MIC_SABAP-NO|23/10/2025|0013996-P - SCOPELLO (VC) - CDS - L.R. 17/2024
Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" - Rilascio della concessione per la
costruzione di impianto funiviario - Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. - Indizione Conferenza dei
servizi - Convocazione Conferenza decisoria in forma simultanea e modalità sincrona - PARERE#143956661#
Attachments: Scopello_cabinovia_3764_cds_parere.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-NO

Numero di protocollo: 13996

Data protocollazione: 23/10/2025

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-NO|23/10/2025|0013996-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le Unione Montana dei Comuni della Valsesia

E.p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Risposta al Foglio del: prot. n. 10703 del 07/10/2025 (agli atti con
prot. n. 13240 del 08/10/2025)

Class.: 34.43.01/745.1

Oggetto: **SCOPELLO (VC) - Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" - Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario**
Proponente: società Monterosa 2000 S.p.A.
Procedimento di:

Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" da rendersi nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli articoli 14 comma 2, 14-bis commi 6 e 7, 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e degli articoli 6 e 11 della Legge regionale della Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 17, recante "Nuova disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74 e modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2"

Seconda riunione in forma simultanea e modalità sincrona: 24/10/2025

PARERE VINCOLANTE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali';

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836, recante "Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)", di seguito 'Piano paesaggistico regionale', o anche solo 'Ppr';

Visto il Regolamento attuativo del Piano paesaggistico regionale della Regione Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, recante "Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr";

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 1° dicembre 2008, n. 32, recante "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)", di seguito 'Legge regionale n. 32/2008';

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 17, recante "Nuova disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74 e modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2";

Vista la nota emarginata in epigrafe con cui codesta Unione Montana ha: **a.** indetto la relativa Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona; **b.** informato che la documentazione integrativa era scaricabile dall'apposito link fornito in allegato;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Esaminata la documentazione pervenuta;

Considerato che l'area interessata dall'intervento in questione risulta sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali, così come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

Considerato che l'intervento prevede la realizzazione di una nuova cabinovia a 10 posti ad ammassamento temporaneo, in sostituzione delle attuali seggiovie Scopello-Mera e seggiovia Capricorno;

Ritenuto che l'intervento in questione sia compatibile con il contesto paesaggistico tutelato;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali,

ESPRIME

parere favorevole all'esecuzione delle opere, ferme restando le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. nella stazione di valle le porzioni in cemento a vista sul prospetto ovest siano rivestite con un disegno in doghe di larice in analogia al prospetto nord;
2. nella stazione di monte si preveda un rivestimento in legno anche del livello inferiore del prospetto nord;
3. la finitura degli elementi metallici dei prospetti delle stazioni sia prevista di unica cromia di tonalità grigia non eccessivamente scura, simile al colore della pietra locale, al fine di un migliore inserimento nel contesto paesaggistico;
4. i muri di contenimento in cemento a vista siano rivestiti esternamente con materiale locale di dimensione medio-piccola con pezzatura, cromia e posa in opera tale da conferire l'aspetto delle murature a secco tradizionali;
5. i parcheggi siano pavimentati con pavimentazioni drenanti in terra stabilizzata o prato armato, realizzando la suddivisione degli stalli nello stesso materiale con cromie differenti o materiale lapideo;
6. i riporti per le opere di sistemazione esterne e le coperture inerbite siano raccordati con le aree limitrofe secondo un andamento che restituisca un aspetto naturale;
7. al termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi, comprese le aree di cantiere, con una ricucitura degli ambiti interessati dalle opere in progetto con le zone limitrofe;
8. sia dato puntuale adempimento alle opere di ripristino e compensazione previste e al relativo monitoraggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa dei verbali e delle determinazioni del procedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
arch. A. Ferrante

IL SOPRINTENDENTE
dott. Federico BARELLO
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

Intervento

NUOVA CABINOVIA AD AMMORSAMENTO TEMPORANEO
"SCOPELLO – MERA"

Associazione temporanea di imprese

Mandataria:



Mandanti:



Gruppo di progettazione

Responsabile prestazioni specialistiche, progettazione
architettonica, strutturale, antincendio

Progettazione impiantistica e tecnologica



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

Ing. Daniele RAPELLA

Progettazione funiviaria



Geologia



Acustica



Livello di progettazione

PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Titolo 1

ELABORATI GENERALI

Titolo 2

RELAZIONE DI RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PFTE

Codice elaborato

PFTEGEN00RE02_A

Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
A	Prima emissione	12/09/2025	F.B.	C.F.	C.F.

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	RISCONTRI SUL VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI	3
3	RISPOSTA AGLI ULTERIORI PARERI PERVENUTI	3
3.1	REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE TECNICO PIEMONTE NORD- VERCELLI	3
3.2	REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA ...	4
3.3	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA.....	4
3.4	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE GIUNTA REGIONALE – SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI, ELEZIONI E REFERENDUM, ESPROPRI E USI CIVICI - TORINO	5
3.5	C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.....	5
3.6	ENAC/ENAV	5
3.7	CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI VERCELLI	6
3.8	AERONAUTICA MILITARE COMANDO DELLA SQUADRA AEREA/1° REGIONE AEREA – MILANO	6
3.9	MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE – UFFICIO SERVITÙ MILITARI.....	6
3.10	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPettorato TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D’AOSTA	6
3.11	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPettorato TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D’AOSTA	6

1 PREMESSA

Il progetto è stato precedentemente sottoposto alla fase di verifica di valutazione di impatto ambientale (VIA) dalla quale è stato dichiarato escluso e pertanto il progetto deve essere sottoposto alla fase autorizzativa specifica prevista per l'autorizzazione dei progetti di impianti a fune, normata dalla legge regionale 74/1998 e sostituita dalla legge regionale 17/2024.

L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia ha avviato il procedimento per il rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario, il 05.05.2025, con la prima Conferenza dei servizi, dando inizio alla procedura di autorizzazione ordinaria per l'ottenimento della concessione per la costruzione e l'esercizio della nuova cabinovia.

Il progetto depositato agli atti dell'Unione Montana contiene tutti gli elaborati ritenuti sufficienti e necessari per il livello di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE).

Monterosa 2000 S.p.A. mediante procedura di gara ad evidenza pubblica ha individuato il costruttore dell'impianto ed i progettisti per le successive fasi di progettazione, ovvero l'integrazione del PFTE ai fini autorizzatori, il progetto definitivo funiviario ed il progetto esecutivo.

L'appalto è stato aggiudicato ad un'Associazione Temporanea di Imprese con mandatario Doppelmayr Italia s.r.l., mandante Bertini s.r.l. e gruppo di progettazione: Studio Giuppani Ingegneria (responsabile prestazioni specialistiche, progettazione architettonica, strutturale, antincendio) Doppelmayr (progettazione funiviaria), Ing. Rapella (progettazione impiantistica e tecnologica), Area Quattro (Geologia) e Ing. Paolo Gallo (acustica). La presente relazione ha lo scopo di illustrare le risposte alle osservazioni pervenute durante la Conferenza dei servizi e alle successive note e pareri pervenuti dagli enti competenti dopo la Conferenza.

A completamento e integrazione degli elaborati progettuali depositati in occasione dell'avvio del procedimento di rilascio della Concessione alla costruzione del nuovo impianto si precisa di aver provveduto con il deposito degli elaborati aggiornati predisposti da parte dell'A.T.I. Aggiudicataria dell'Appalto, che rappresentano e meglio specificano gli aspetti progettuali necessari ai fini dell'effettivo rilascio della Concessione e dei subprocedimenti ad essa collegati; a ciò, come meglio specificato nei successivi paragrafi, risultano allegati anche gli elaborati integrativi richiesti in occasione della prima conferenza dei servizi.

2 RISCONTRI SUL VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI

Nel corso della seduta della prima Conferenza dei Servizi il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, trasporti e Logistica, Dott. Cordola, ha rilevato come la configurazione geometrica della scarpata in riporto a valle della stazione intermedia presentasse pendenze eccessive, non compatibili in assenza di adeguate opere di sostegno.

La società ha chiarito che, all'interno del progetto è prevista la realizzazione di opere di sostegno in terre rinforzate, a tal fine si è ritenuto opportuno integrare la documentazione progettuale esplicitando il dimensionamento e le caratteristiche geometriche delle opere, negli elaborati grafici e nella relazione geologica, in particolare si vedano gli elaborati: *PFTEGEO01RE01_B Relazione geologica*; *PFTEGEO01PL02_B Elaborati grafici terre armate* e *PFTEARC04SZ02_B quaderno sezioni movimenti terra stazione intermedia*.

3 RISPOSTA AGLI ULTERIORI PARERI PERVENUTI

3.1 REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE TECNICO PIEMONTE NORD- VERCELLI

Con nota prot. 48623 del 26.03.2025, in seguito all'avvio del procedimento di rilascio della concessione per la costruzione da parte dell'Unione Montana Valsesia, il Settore Tecnico Regionale richiedeva alla società proponente la trasmissione di specifici documenti integrativi, tra cui l'istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89; in risposta a tali richieste, Monterosa 2000 S.p.A. ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa tramite PEC in data 22.04.2025.

Successivamente alla conferenza dei Servizi, con nota del 07.05.2025, il Settore ha avanzato ulteriori osservazioni in merito alla relazione forestale specialistica, fissando un termine di 30 giorni per la trasmissione degli aggiornamenti. La società ha adempiuto a tale richiesta, fornendo tramite PEC il 05.06.2025, entro i termini stabiliti, la relazione forestale aggiornata completa di tutti gli elementi richiesti.

La scrivente ritiene opportuno precisare che successivamente all'aggiudicazione della progettazione, nell'ambito della redazione del progetto funiviario definitivo, sono state condotte ulteriori analisi e approfondimenti. Tali attività hanno comportato una revisione dei calcoli relativi ai movimenti terra, determinando la necessità di aggiornare i volumi di sterro e riporto precedentemente stimati. Ne consegue che i valori riportati nell'istanza di autorizzazione dei lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico risultano superati dai nuovi calcoli, rimangono invariate le superfici d'intervento. Il totale dei movimenti terra comprensivo di scavi e riporti in rilevato ammonta a 60295 mc, come definito dagli elaborati: *PFTEARC04FP01_B_quaderno sezioni pista stazione intermedia*; *PFTEARC04SZ01_A_quaderno sezioni movimenti terra stazione di valle*; *PFTEARC04SZ02_A_quaderno sezioni movimenti terra stazione intermedia* e *PFTEARC04SZ03_A_quaderno sezioni movimenti terra stazione di monte*.

Sempre nell'ambito della progettazione funiviaria definitiva, sono stati ricalcolati gli effettivi franchi tecnici dell'impianto, tra i quali i franchi tecnici laterali, ossia le distanze da mantenere libere dalle interferenze rispetto all'asse della linea dell'impianto, i valori sono stati definiti considerando l'ingombro della cabina ed i relativi sbandamenti. In alcune campate il franco tecnico risulta ampliato rispetto a quanto inizialmente valutato, comportando un conseguente incremento delle aree interessate da taglio vegetazionale. Per tale ragione, si è ritenuto necessario procedere con l'aggiornamento degli elaborati forestali di progetto, con particolare

riferimento agli elaborati *1.1_Relazione forestale specialistica* e *2.19_Interventi vegetazionali*, così da recepire le modifiche derivanti dai nuovi calcoli di linea.

3.2 REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA

Con nota prot. 65954 del 28.04.2025 il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha invitato la società a integrare la documentazione progettuale con riferimento a tre ambiti principali: la caratterizzazione architettonica delle nuove stazioni di valle e monte, gli aspetti connessi alla sosta veicolare, mediante chiarimenti sui parcheggi esistenti o di prevista realizzazione e un approfondimento paesaggistico da sviluppare attraverso fotoinserimenti realistici delle opere nel contesto.

In merito alle richieste pervenute, è stato predisposto l'elaborato *1.2_Relazione paesaggistica integrativa*, all'interno del quale sono stati sviluppati i capitoli specificamente dedicati a fornire i chiarimenti richiesti dagli uffici regionali. In particolare, la relazione contiene una descrizione puntuale dei parcheggi esistenti presso la stazione di valle e la stazione intermedia, accompagnata dall'illustrazione delle possibili soluzioni volte a migliorare l'efficienza complessiva e ad incrementare la disponibilità dei posti auto, senza tuttavia prevedere la realizzazione di nuove aree a parcheggio specifiche.

Un ulteriore capitolo è stato redatto a corredo dei nuovi elaborati grafici delle stazioni con approfondimenti inerenti agli aspetti architettonici e alla descrizione dei materiali e finiture che si prevede di adottare. A completamento delle richieste, la relazione include un capitolo dedicato ai fotoinserimenti paesaggistici, elaborati per restituire in modo realistico l'inserimento delle opere previste nel contesto ambientale di riferimento.

Per una più completa comprensione delle integrazioni descritte, si rimanda alla consultazione degli elaborati progettuali specifici: *1.2 – Relazione paesaggistica integrativa, PFTEARC01PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC01PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest; PFTEARC01DC01_B dettagli architettonici; PFTEARC03PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC03PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest e PFTEARC03DC01_B dettagli architettonici.*

3.3 MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE – NOVARA

Con nota prot. 4570 del 05.05.2025 la Soprintendenza ha richiesto un'integrazione della documentazione paesaggistica, con particolare riferimento a una dettagliata descrizione degli impatti delle opere, alla caratterizzazione architettonica di tutti i manufatti fuori terra; sono stati inoltre domandati ulteriori approfondimenti sugli aspetti percettivi mediante rappresentazioni fotografiche, elaborati grafici di maggior dettaglio per gli interventi di sistemazione dell'intorno delle stazioni, chiarimenti in merito ai parcheggi esistenti o di prevista realizzazione.

In merito alle richieste pervenute, è stato predisposto l'elaborato *1.2_Relazione paesaggistica integrativa*, all'interno del quale sono stati sviluppati i capitoli specificamente dedicati a fornire i chiarimenti richiesti dagli uffici regionali. In particolare, la relazione contiene una descrizione puntuale dei parcheggi esistenti presso la stazione di valle e la stazione intermedia, accompagnata dall'illustrazione delle possibili soluzioni volte a

migliorare l'efficienza complessiva e ad incrementare la disponibilità dei posti auto, senza tuttavia prevedere la realizzazione di nuove aree a parcheggio specifiche.

Un ulteriore capitolo è stato redatto a corredo dei nuovi elaborati grafici delle stazioni con approfondimenti inerenti agli aspetti architettonici e alla descrizione dei materiali e finiture che si prevede di adottare. A completamento delle richieste, la relazione include un capitolo dedicato ai fotoinserimenti paesaggistici, elaborati per restituire in modo realistico l'inserimento delle opere previste nel contesto ambientale di riferimento.

Per una più completa comprensione delle integrazioni descritte, si rimanda alla consultazione degli elaborati progettuali specifici: *1.2 – Relazione paesaggistica integrativa, PFTEARC01PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC01PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest; PFTEARC01DC01_B dettagli architettonici; PFTEARC03PS03_B stato di raffronto – prospetti nord e sud; PFTEARC03PS04_B stato di raffronto - prospetti est ed ovest e PFTEARC03DC01_B dettagli architettonici.*

3.4 REGIONE PIEMONTE DIREZIONE GIUNTA REGIONALE – SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI, ELEZIONI E REFERENDUM, ESPROPRI E USI CIVICI - TORINO

Con nota prot. 20370 del 05.05.2025, il Settore regionale di riferimento ha formulato una serie di osservazioni in merito alla corretta applicazione della normativa di riferimento circa la realizzazione di costruzioni su terreni gravati dal vincolo di uso civico. Tale normativa prevede che il Comune di Scopello provveda a una serie di passi volti alla definizione degli eventuali importi economici da porre a carico del Proponente, quale ristoro del danno proveniente dai mancati frutti derivanti dalla riduzione della possibilità dell'uso civico del fondo.

A seguito di quanto evidenziato dal Settore regionale, il Comune di Scopello ha dato avvio al procedimento in questione, provvedendo fra l'altro a un approccio organico alla problematica che ha riguardato anche la Seggiovina "Scopello-Mera"; procedimento che risulta tuttora in corso e in via di definizione.

3.5 C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.

Con parere prot. 4580 del 05.05.2025 l'ente ha evidenziato alcune interferenze tra il tracciato della cabinovia in progetto e le infrastrutture idriche e fognarie esistenti.

Per affrontare e gestire le interferenze individuate tra il tracciato della cabinovia e le reti esistenti, la scrivente ha predisposto specifici elaborati planimetrici. In particolare è stata redatta una planimetria delle interferenze, finalizzata a identificare con precisione i punti di sovrapposizione tra l'opera in progetto e le infrastrutture esistenti e una planimetria delle soluzioni di gestione delle interferenze, che illustra le modalità previste per garantire il corretto inserimento dell'opera senza compromettere il funzionamento delle reti.

In particolare si vedano gli elaborati: *PFTEINT00PL01_B planimetria interferenze - reti infrastrutturali esistenti e PFTEINT00PL02_B planimetria interferenze – risoluzione.*

3.6 ENAC/ENAV

Con comunicazione prot. 4725 del 07.05.2025 ENAC ha segnalato che sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo www.enac.gov.it, è pubblicata la procedura contenente le informazioni necessarie per l'identificazione dei nuovi impianti soggetti all'iter autorizzativo ENAC.

La scrivente ha provveduto ad effettuare l'analisi secondo le indicazioni fornite, verificando la posizione e le caratteristiche della cabinovia rispetto ai criteri stabiliti dall'Enac. Sulla base di tale verifica si conferma

l'esclusione del progetto dal procedimento di competenza ENAC, come documentato nell'elaborato *1.13_Relazione valutazione interferenza ostacoli volo a bassa quota*.

3.7 CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – COMANDO PROVINCIALE DI VERCELLI

Con nota prot. 2679 del 01.04.2025, il Comando dei Vigili del Fuoco ha rilevato come la documentazione disponibile non contenesse specifici riferimenti agli aspetti inerenti la prevenzione incendi, né la documentazione prevista dalle procedure di competenza, richiedendo alla società di produrre gli elaborati tecnici prescritti dal D.P.R. 151/2011.

Nella documentazione progettuale predisposta sono contenuti gli elaborati necessari allo svolgimento delle procedure previste dal D.P.R. 151/2011 per le attività sottoposte a prevenzione incendi.

3.8 AERONAUTICA MILITARE COMANDO DELLA SQUADRA AEREA/1° REGIONE AEREA – MILANO

Si è preso atto del contenuto del parere pervenuto prot. 33131 del 18.04.2025 verificando le previsioni di cui alla Circolare n. 146/394/4422 in merito agli adempimenti necessari ai fini della segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota a cui verrà dato seguito secondo le tempistiche indicate nel parere, ovvero nei 30 giorni precedenti all'inizio dei lavori.

3.9 MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE – UFFICIO SERVITÙ MILITARI

In seguito alla nota prot. 0885 del 08.05.2025, non avendo ricevuto ulteriori informazioni in esito al procedimento istruttorio che doveva concludersi il 30/07/2025, si ritiene che esso abbia avuto esito positivo.

3.10 MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPETTORATO TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Si provvederà a ottemperare quanto richiesto nella nota prot. 94489 del 16.05.2025, secondo quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche, nel rispetto delle tempistiche specifiche in esso indicate.

3.11 MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI – DIVISIONE IV ISPETTORATO TERRITORIALE DEL PIEMONTE LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Si provvederà entro l'inizio dei lavori, all'ottemperanza delle condizioni contenute nella Determinazione D.D. n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, di chiusura della fase di Verifica di VIA, per la parte *ante operam*, prima dell'inizio dei lavori.



Monterosa 2000 S.p.A.

Sede Legale: Frazione Bonda, 19 - 13021 Alagna Valsesia (VC)
Sede Secondaria: Località Punta Indren - 11020 Gressoney L.T. (AO)
Cod. fisc. e P. IVA 01868740026
Tel 0163/922922 Fax 0163/922663
e-mail: info@monterosa2000.com - PEC: monterosa2000@pec.it
www.monterosa2000.it

Alagna Valsesia, 23/10/25

Spett.le

Unione Montana dei Comuni della Valsesia

Corso Roma, 35

13019 Varallo (VC)

e p.c.

Comune di Scopello

Via Mera, 3

13028 Scopello (VC)

Prot. 12025JCC-2_CF/fb

Trasmessa via PEC

Oggetto: Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" – domanda di concessione per la costruzione ex L.R. 17/2024. Trasmissione chiarimenti spontanei.

Il sottoscritto Andrea Colla nato a Varallo il 23/07/1969 e residente a Varallo in Frazione Cervarolo, via alla Chiesa n. 3, in qualità di Procuratore e di Responsabile Unico di Progetto della Monterosa 2000 S.p.A. con sede in Frazione Bonda, 19 ad Alagna Valsesia (VC) C.F. e P.IVA 01868740026,

PREMESSO CHE

- con nota prot. 12025BCG-6_CF/cf del 27/02/2025 è stata formulata istanza di rilascio di concessione per la costruzione ex L.R. 17/2024 della Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera";
- in data 05/05/2025 si è svolta prima riunione della Conferenza dei Servizi ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i. ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione ai sensi della L.R. 17/2024;
- in data 27/05/2025 Codesta Unione ha provveduto a trasmettere il Verbale della Conferenza e i pareri nel frattempo pervenuti da parte degli Enti;
- in data 30/07/2025 è stato sottoscritto, da parte della Monterosa 2000 S.p.A., il contratto di progettazione per la redazione degli elaborati a cura del Costruttore dell'impianto Doppelmayr Italia S.r.l.;
- gli elaborati integrativi richiesti nell'ambito della prima riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi il 05/05/2025 nonché contenuti nei pareri successivamente pervenuti, sono stati trasmessi a codesta Unione il 16/09/2025;



... segue

TRASMETTE

I seguenti elaborati, presentati a titolo di chiarimento spontaneo, in vista della seconda riunione della Conferenza dei Servizi, fissata per il giorno 24/10/2025:

- Elaborato 1-2-b_Relazione Paesaggistica Integrativa _ Chiarimento spontaneo;
- PFTEGEO01RE01_B_Integrazione relazione geologica, nel quale si è provveduto a rettificare l'allegato 2, in quanto la trasmissione precedente conteneva, a causa di un errore materiale, una versione incompleta del suddetto allegato.

Tali documenti sono trasmessi al fine di fornire ulteriori elementi utili alla valutazione del progetto da parte degli Enti partecipanti alla Conferenza.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore necessità, si porgono cordiali saluti.

MONTEROSA 2000 S.p.A.

Andrea Colla

Procuratore

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 13.160.70/1479/2025C/A1800A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

A

Unione Montana Comuni della Valsesia
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

REGIONE PIEMONTE

Settore A1617A Tecnico Piemonte Nord

Rif. Settore A1617A prot. n.46860 del 24/03/2025. Ns. prot. n.12529 del 24/03/2025 DQ Prat. n. 74347

Oggetto: LR 45/1989, LR 17/2024, DM 392/2003 – Istanza di concessione per la costruzione del progetto “Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera”, in Comune di Scopello (VC). Proponente Monterosa 2000 S.p.A..

Contributo istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici.

Con riferimento alla convocazione della II seduta della Conferenza di Servizi del 24/10/2025 da parte di codesta Unione Montana, per l’approvazione del progetto dell’impianto a fune in oggetto, si formula il seguente parere sugli aspetti di competenza in relazione alle norme riportate in oggetto.

Il parere è espresso sulla base della documentazione progettuale presentata dal proponente e della relazione integrativa richiesta nel corso della 1^a seduta della Conferenza di Servizi del 05/05/2025, trasmessa dalla stessa Unione Montana in data 7/10/2025 unitamente alla nota di convocazione della II seduta della CdS.

Le opere in progetto si riferiscono alla realizzazione di una nuova cabinovia a dieci posti ad ammortamento automatico denominata “Scopello-Mera”, che è destinata a sostituire l’omonima seggiovia (su analogo tracciato) e la seggiovia “Capricorno”, parallela ad essa ed ancora in condizioni di funzionalità, di cui è previsto lo smantellamento.

Il nuovo tracciato della linea si discosta lievemente da quello dell'impianto esistente, stante la necessità di adeguare la posizione delle stazioni. Nello specifico, la stazione di valle viene collocata sul sedime dell'attuale stazione di valle della seggiovia "Scopello-Mera" mantenendo invariata la posizione del centro puleggia attuale.

La stazione intermedia viene spostata di circa 27 m verso Est (posizione dell'avanstazione di monte) rispetto all'attuale posizione dell'avanstazione di valle della seggiovia "Capricorno" con piano di imbarco a quota leggermente più alta al fine di ottimizzare lo sviluppo della linea.

La stazione di monte viene spostata di circa 9 m verso Ovest e circa 13 m verso Nord rispetto alla stazione superiore della seggiovia attuale, al fine di ottimizzare gli spazi e gli accessi alle piste da sci.

Contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto è prevista la demolizione dell'Hotel Capricorno, attualmente dismesso. E' inoltre prevista la realizzazione di un breve tratto in variante di una pista da sci in prossimità della stazione superiore, al fine di evitare sovrapposizioni dei flussi sciistici a quelli pedonali e delle motoslitte all'interno dell'abitato di Alpe di Mera.

Dal punto di vista geomorfologico la relativa carta allegata al PRGC di Scopello, ripresa dal geologo incaricato come base per la rappresentazione delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del versante, individua, lungo il tracciato dell'impianto, un esteso fenomeno franoso quiescente da quota 1280 m verso valle ed uno ancora più grande a monte, stabilizzato naturalmente, che risale fino allo spartiacque (M. Camparent - Colma dei Lavaggi). Per entrambi i settori si tratta di una D.G.P.V. (Deformazione Gravitativa Profonda di Versante), che tuttavia il professionista incaricato rappresenta come un versante ricoperto da spesse coltri detritiche e rivestito da una fitta vegetazione arborea, in condizioni di equilibrio ormai raggiunto tra i vari fattori di modellamento morfologico.

Dal punto di vista delle problematiche valanghive il professionista incaricato dichiara l'assenza, nelle zone oggetto d'intervento, di aree soggette a distacco di valanghe, come confermato dalla consultazione della cartografia tematica rappresentata nel Sistema Informativo Valanghe di ARPA Piemonte.

Nel corso della CdS istruttoria convocata in data 05/05/2025 questo Settore ha evidenziato che le pendenze della scarpata in materiale di riporto a valle della stazione intermedia, non erano compatibili con l'equilibrio idrogeologico del versante in assenza di opere di sostegno; la società proponente ha quindi provveduto ad integrare la documentazione progettuale con opere di sostegno in

terra rinforzata, rappresentate nelle planimetrie e sezioni di progetto, con relative verifiche di stabilità ai sensi del DM 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni".

In conclusione, il geologo incaricato attesta che le opere in progetto sono compatibili con il quadro del dissesto ed evidenzia che esse non alterano l'assetto idrogeologico locale e delle aree circostanti.

Sempre nell'ambito areale della stazione intermedia occorrerà in fase realizzativa che la Direzione lavori verifichi che il materiale di scavo del versante a monte della stazione stessa, corrisponda alla ricostruzione del modello geologico progettuale identificato in depositi sciolti ghiaioso-sabbiosi con intercalazioni limose costituenti la copertura della DGPV; in sede di progettazione esecutiva dovrà essere verificata la stabilità delle scarpate di scavo su sezioni longitudinali e trasversali alla linea ed il progettista dovrà valutare l'eventuale necessità di opere di stabilizzazione o consolidamento della scarpata risultante in scavo.

Dal punto di vista nivologico il geologo incaricato attesta altresì che, per le condizioni naturali favorevoli del versante e per quanto osservato durante il pluridecennale esercizio dell'impianto preesistente, l'area dell'impianto in progetto è esente dal pericolo di caduta valanghe.

In sintesi:

- presa visione della relazione tecnica e della documentazione a corredo dell'istanza presentata, a firma dell'Ing. Claudio Francione, dall'Ing. Andrea Boghetto e dall'Arch. Augusto Donna Bianco;
- viste le risultanze dell'indagine geologica, geotecnica e nivologica condotta dal geologo professionista incaricato Dott. Geol. Emilio Macchi, con integrazioni del Dott. Geol. Giovanni Songini;
- esaminati gli allegati cartografici al progetto, relativi al quadro del dissesto riportato nel PRGC dei Comuni di Scopello e di Pila e la cartografia tematica del Sistema Informativo Frane in Piemonte (SIFRAP) e del Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di ARPA Piemonte, relativamente all'area in oggetto;

si rileva che, ai sensi della L.R.45/89 e della L.R. 17/2024 l'intervento in oggetto può essere considerato compatibile con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, redatta dall'Ing. Claudio Francione, dall'Ing. Andrea Boghetto e dall'Arch. Augusto Donna Bianco per la parte tecnica impiantistica e

dal Dott. Geol. Emilio Macchi e Dott. Geol. Giovanni Songini per gli aspetti geologici e geologico-tecnici.

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle rocce e terre da scavo, con specifico riferimento alle indicazioni contenute nelle *“Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo”* pubblicate da SNPA nel 2019;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà inoltre essere verificata la stabilità, ai sensi del DM 17/01/2018, delle scarpate di scavo su sezioni longitudinali e trasversali alla linea nel tratto immediatamente a monte della stazione intermedia; il progettista dovrà quindi valutare l'eventuale necessità di realizzazione di opere di stabilizzazione o di consolidamento della scarpata risultante in scavo;
- un geologo incaricato dalla Direzione lavori dovrà verificare la corrispondenza delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione delle stazioni e dei sostegni di linea dell'impianto rispetto al modello geologico elaborato in fase progettuale ed adottare i necessari accorgimenti tecnici per garantire la stabilità delle opere; dovrà inoltre attestare, anche attraverso l'esecuzione di prove geotecniche in situ e di laboratorio, l'idoneità delle caratteristiche dei terreni da impiegare per la realizzazione delle opere in terra rinforzata;
- nell'ambito areale della stazione intermedia occorrerà in fase realizzativa che lo stesso geologo incaricato dalla Direzione lavori verifichi ed attesti che il materiale di scavo del versante a monte della stazione stessa corrisponda a quello previsto dal modello geologico progettuale adottato nella relazione geologica e nelle verifiche di stabilità;
- nei settori di scavo ove si rilevi la presenza di risorgive dovranno essere realizzate adeguate opere di drenaggio (trincee drenanti e canalette) per il recapito delle acque nel reticolo idrografico superficiale;
- dovranno essere ridotti al minimo indispensabile i movimenti terra per la realizzazione di tutti i manufatti e delle opere accessorie d'infrastrutturazione; i mezzi d'opera dovranno utilizzare esclusivamente la viabilità esistente o i percorsi individuati nella documentazione progettuale, evitando scavi e riporti non strettamente funzionali al progetto e provvedendo al ripristino morfologico delle piste di accesso e delle aree di cantiere;

- nelle fasi preliminari di scavo si dovrà provvedere allo scotico della componente erbacea, ove presente, per una profondità di almeno 20 cm prima di eseguire i movimenti di terra. Le piete erbose così ottenute dovranno essere accantonate in luogo idoneo evitando di sovrapporre cumuli di inerti a zone prative o al terreno organico accantonato, per evitare la miscelazione dei substrati;
- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 30-50 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
- al termine dei lavori si dovrà procedere all'esecuzione degli interventi di inerbimento secondo le modalità previste nel progetto di recupero ambientale per una corretta ricostituzione dello strato erbaceo, in particolare per il rinverdimento delle opere in terra rinforzata, con la finalità di uniformare il ripristino delle aree oggetto di intervento e di cantiere con quelle prative circostanti;
- le condizioni di stabilità di alcuni sostegni di linea e delle stazioni intermedia e di monte dovranno essere verificate periodicamente con misure topografiche, come evidenziato dal geologo professionista incaricato nella dichiarazione d'immunità frane-valanghe contenuta nell'allegato 4 della Relazione geologica integrativa datata settembre 2025; dovrà quindi essere redatto uno specifico piano di monitoraggio topografico (che descriva tipologia della strumentazione adottata, posizione dei caposaldi e frequenza delle misurazioni), che dovrà essere trasmesso prima del collaudo dell'impianto ad ANSFISA, all'Unione Montana competente, al Comune ed al Settore Geologico della Regione Piemonte. Il Direttore d'esercizio, annualmente nella stagione autunnale e comunque a seguito di eventi di precipitazione intensa che dovessero occorrere nell'area, dovrà effettuare una ricognizione dell'eventuale presenza di indizi di movimento superficiale sul terreno (fessurazioni della coltre superficiale, creazione di dossi ed avvallamenti). In caso di rilevamento di indizi di movimento a carico delle strutture fisse dell'impianto l'esercizio dovrà essere sospeso e dovranno essere verificate le effettive condizioni di sicurezza, oltre ad essere adottate le necessarie misure correttive.

Con riferimento a quanto previsto dal D.M. 5/12/2003, n. 392 e sulla base delle disposizioni contenute nella nota interpretativa di ANSFISA n. 84654 del 21/11/2024, verificate le dichiarazioni

d'immunità rese dai progettisti, si attesta che la documentazione tecnica citata e le valutazioni effettuate consentono di considerare l'impianto funiviario in oggetto compatibile con l'assetto idrogeologico del versante e con il quadro di pericolosità valanghiva dell'area, a condizione che venga redatto ed attuato lo specifico piano di monitoraggio topografico della stabilità delle strutture fisse dell'impianto, come sopra descritto.

Si specifica altresì che questo parere, in relazione a quanto previsto dall'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, concerne la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice, del collaudatore e del gestore dell'opera stessa.

Distinti saluti.

Il Dirigente di Settore
Ing. Michele Marino

Sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 20, c. 1 bis del d.lgs. 82/2005

I Funzionari referenti:

Dott. Marco Cordola Tel. 011-4326659
e-mail: marco.cordola@regione.piemonte.it

Dott. Andrea Berteà Tel. 011-4325353
e-mail: andrea.bertea@regione.piemonte.it

Vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione formale nel sistema di gestione informatica dei documenti

From: geologico@cert.regione.piemonte.it
Sent: Wed, 29 Oct 2025 13:52:37 +0100 (CET)
To: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Subject: Protocollo n. 00048126/2025 del 29/10/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A2A12D7
Attachments: Scopello_telecabina_AlpeMera_parere.pdf.p7m, segnatatura.xml

LR 45/1989, LR 17/2024, DM 392/2003 – Istanza di concessione per la costruzione del progetto “Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera”, in Comune di Scopello (VC).
Proponente Monterosa 2000 S.p.A. Contributo istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - Scopello_telecabina_AlpeMera_parere.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256:
0E8+3y0jwvP+K6xYKxzOwT42gEbFYdJQ78SLQsyCiSI=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.